

531

Immagini ossessive del
A. Saff

I TRATTATI DI OSTETRICIA

PUBBLICATI IN ITALIA SINO AL 1900

NOTA BIBLIOGRAFICA

DEL

Prof. ARTURO GUZZONI DEGLI ANCARANI

Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica della R. Università di Messina.

(Estratto dalla *Rassegna d'Ostetricia e Ginecologia*, 1903).

NAPOLI

STAB. TIP. CAV. NICOLA JOVENE E C.^o

Piazza Trinità Maggiore, 13

1903

531

I TRATTATI DI OSTETRICIA

PUBBLICATI IN ITALIA SINO AL 1900

NOTA BIBLIOGRAFICA

DEL

Prof. ARTURO GUZZONI DEGLI ANCARANI

Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica della R. Università di Messina.

(Estratto dalla *Rassegna d'Ostetricia e Ginecologia*, 1903).

NAPOLI

STAB. TIP. CAV. NICOLA JOVENE E C.^o

Piazza Trinità Maggiore, 13

1903

*Al Professore **Ernesto Pestalozza** Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica di Firenze, in segno di affettuosa amicizia e in ricordo degli anni fraternamente trascorsi nella Clinica di Pavia diretta da Alessandro Cuzzi.*

Messina, 1.^o Giugno 1903.

Arturo Guzzoni



Digitized by the Internet Archive
in 2019 with funding from
Wellcome Library

<https://archive.org/details/b30602968>



Quando per la morte di Alessandro Cuzzi rimase incompleto il Trattato di Ostetricia e Ginecologia, e dall' editore e dalla famiglia venne al prof. Pestalozza ed a me affidato l' incarico di portare a compimento la parte Ostetrica dell' opera iniziata con sì vaste proporzioni, si doveva, a terminare il 1.^o volume, scrivere il 6.^o paragrafo dell' introduzione storica riflettente il secolo XIX, il cui sommario era già stato formulato dal nostro Maestro.

In tale sommario, abbracciante X capitoletti e che noi svolgemmo da pag. xciv a pag. cXLIII—ve ne era pure compreso uno col seguente sotto-titolo : « *Trattati generali d' Ostetricia, Manuali di operazioni, Istituti clinici d' Italia nell' epoca presente* », e noi nel redigerlo scrivemmo le seguenti parole : « Sarebbe poco conveniente e ci esporrebbe a soverchie ripetizioni, il discorrere con intendimenti critici dei varii trattati di Ostetricia editi in Italia ; riteniamo però possa tornare di qualche utilità allo studioso l' avere sott'occhio un indice, per quanto possibile ordinato e completo, sia dei trattati originali italiani, sia delle traduzioni in italiano di autori stranieri : e, a costo anche di rinnovare necessariamente citazioni già fatte, cominceremo dai trattati più antichi per venire giù giù sino ai nostri giorni » (1).

(1) *Alessandro Cuzzi*—Trattato di Ostetricia e Ginecologia—Milano, casa editrice dott. Francesco Vallardi—Volume I. — Introduzione storica, pag. cXXXII.

A queste parole faceva seguito, da pag. cxxxiii a pag. cxxxviii, il duplice indice che chiudevamo in questo modo :

« Se i centotrentaquattro trattati fra poderosi e minuscoli, fra originali e tradotti, di cui va ornata la biblioteca ostetrica italiana, non brillano tutti di egual valore, valgono però tutti assieme a dimostrare come, da un secolo specialmente a questa parte, siasi fatto vivo l'amore ai nostri studii, e come ingiustamente si affermerebbe mancare alla ostetricia italiana una estrinsecazione didattica propria » (1).

La prima idea di fare un tale indice venne al collega Pestalozza che l'iniziò subito col suo solito e ben noto acume bibliografico, e poi insieme lo terminammo e redigemmo — ma l'indole del lavoro e la ristrettezza del tempo non ci permisero naturalmente di fare un elenco completo, anche perchè limitammo le ricerche nostre ai soli titoli dei trattati. È da allora che sorse in me il desiderio di farne un elenco più completo e più dettagliato, e quando soprattutto vidi che le indagini nostre non indifferenti erano state prese in così poca considerazione che vi fu chi copiò il nostro indice e lo fece suo senza neanche il fastidio della citazione, chiesi al prof. Pestalozza ed ottenni subito l'autorizzazione di fare per mio conto la vagheggiata pubblicazione.

Ho cominciato le mie ricerche nel 1898 ; mi sono rivolto o mi sono recato in tutte le Biblioteche governative, ho consultato molte biblioteche comunali e di ospedali e di società scientifiche e le biblioteche private di pressochè tutti gli ostetrici italiani, ad altri ho scritto, mi sono rivolto a colleghi, a privati, ad editori ed ho potuto mettere insieme a mia volta questo duplice elenco comprendente tutte—o quasi—le edizioni di trattati italiani, e di traduzioni italiane di trattati stranieri che riflettenti l'Ostetricia videro la luce in Italia sino al 1900.

Le opere elencate hanno tutte uno scopo didattico ; molte—le più—sono trattati completi della materia,—altre riguardano solo una parte dell'Ostetricia, svolte però con intendimento didattico, — altre ancora sono ridotte ad un numero piccolissimo di pagine e rivestono quasi la forma di un programma ; e, naturalmente, vi ho compreso in esse manuali e trattati che sono stati fatti tanto per i medici come per le levatrici.

Tutti i trattati furono da me consultati e per ciascuno ho creduto

(1) Ibidem, pag. cxxxviii.

di aggiungere qualche notizia riguardante il numero delle figure, delle pagine, o il modo con cui è divisa la materia, o le eventuali dediche etc.

Non so se l'elenco sia veramente completo; certo le indagini più minuziose e più lunghe furono da me fatte ovunque e mi hanno dato questo risultato che mi auguro non inutile per gli studiosi dell'Ostetricia. Se avrò involontariamente fatto qualche omissione, sarò grato ai colleghi, ai bibliografi, se me ne daranno notizia.

*
* *

Chi ha scritto in Italia il primo trattato di Ostetricia?

Tutti i trattatisti, quanti si sono occupati della storia dell'Ostetricia, risalgono a Scipione Mercurio come il primo che nel 1596 abbia fatto stampare in Venezia un trattato di Ostetricia dal noto titolo: *La comare o ricoglitrice*.

Scipione Mercurio, nella *prefazione*, dicendo le ragioni che lo hanno indotto a scrivere questo libro, afferma « il che tanto più hò fatto volentieri, quanto che per esquisita diligenza, ch'io abbia saputo fare, non hò creduto alcuno che in volgare habbia fatto opera di questa sorte ». E più innanzi: « Si che quanto al fine io sò di non havere erratto; ma ne ancò quanto all'inventione; perchè io ho avuto pensiero di ridurre l'ufficio della Commare in un trattato, e di nominarlo co' l suo nome perchè in esso vi si contengono per lo più l'attioni sole che ad essa s'appartengono. Nè cotale titolo riputai vile, ò basso, ò per se stesso, ò per la qualità della materia: poichè Aristotile medesimo non si vergognò nel libro settimo della naturale historia di scrivere tutto il capitolo decimo intorno all'ufficio della Commare ».

Circa poi all'accusa che gli potrebbe esser fatta d'aver scritto in volgare, Scipione Mercurio così si esprime:

« Ma l'affibij pure il maligno nell'elocutione, che io gli perdono; poichè gli errori fatti in essa, non sono fatti per ignoranza; ma per malitia, cioè a bella posta; e perciò se dirà, che ho scritto in volgare, e che in questo habbia errato io gli risponderò, che non tocca alla sua arroganza questo giuditio, e che à me pare di havere fatto bene; perchè la mia Commare non intende la favella latina, e in questa lingua possa anco essere letto da' padri di famiglie, e da qualche altro, il quale non intende latino, che in bisogni di questa sorte potrà porgere aiuti importanti. Ho anco scritto in volgare; poichè mi è pia-

ciuto di fare così: e mi pareva di poterlo fare, havendo altre volte stampate opre latine; oltre chè io nacqui libero, e perciò posso operare a mio modo; e così come non sarei tenuto di rendere ragione ad alcuno, se io havessi scritto in tedesco, o in Abraico, così non debbo renderla hora, che ho scritto in volgare; se bene forse potrei addurre molte che sono gravissime et importantissime. Non è forse (signori spensierati) tanta la Maestà della lingua volgare, che può ricevere ogni esquesito soggetto? etc. ».

Infine il nostro autore fa questa dichiarazione:

« Io confesso d'essermi servito dell'opre d'altri; ma li nomino tutti nel libro con riverenza, dove conosco il bisogno; et oltre di ciò ne faccio un catalogo nel principio di questo volume ».

Da tutto questo appare evidentemente come Scipione Mercurio avesse la persuasione di aver scritto per primo in italiano un trattato per la commare o levatrice — e questa persuasione si può dire sia condivisa da pressochè quanti coltivarono o coltivano la specialità nostra, giacchè il nome di Scipione Mercurio figura ovunque alla testa di coloro che scrissero trattati di Ostetricia.

Ora, le mie ricerche mi porterebbero ad una diversa conclusione: Scipione Mercurio non fu il primo, ma il secondo a scrivere in italiano un trattato di Ostetricia. La priorità, anzichè al Mercurio, spetta a M. Giovanni Marinello che pubblicò il suo trattato nel 1563 e cioè trentatrè anni prima di Mercurio. E ciò che è più strano si è che entrambi pubblicarono i loro lavori a Venezia e che Mercurio ignorasse—o abbia fatto finta di ignorare—il nome del Marinello, giacchè nell'elenco degli autori da lui consultati o citati egli non fa cenno di Marinello, il quale solo di volo è citato dal Corradi nella Storia dell'Ostetricia, a pag. 427, nella nota (b) insieme ad altri autori, mentre nel testo si parla semplicemente di coloro che nel cinquecento dividevano il parto in tre classi, e a pag. 1037 nel testo ove a proposito dell'estrazione del feto morto chiama *curioso* il libro del Marinello (1).

Queste le sole due citazioni sull'opera del Marinello, che a mio modo di vedere meritava, anche solo per ragione di data, un cenno più diffuso nei diversi capitoli dell'opera del Corradi, ma specialmente

(1) *Alfonso Corradi*—Dell'ostetricia in Italia dalla metà dello scorso secolo fino al presente.—Bologua, tipi Gamberini e Parmeggiani, 1877.

nei primi ove si parla spesso di Scipione Mercurio, tanto che è ricordato in 26 diverse pagine.

È per tutte queste ragioni, e per mettere meglio che con le mie parole in evidenza questa questione di priorità, che ho creduto conveniente di riprodurre l'uno di fronte all'altro i due frontispizii dell'opera di Scipione Mercurio *La Commare*, e di quella di Giovanni Marinello *Le medicine appartenenti alle infermità delle donne*, onde si abbiano sott'occhio le diverse date.

Ed ora due parole sul libro di Marinello.

Quest'autore, in una lettera dedicata alle gentili et leggiadre donne, si giustifica dell'aver scritto in italiano :

« ma che ne diranno i moderni ? I primi mi caccierebbero dal mondo a lor potere, et i secondi mi biasimeranno, et danneranno, et di loro alcuni si rideranno di me, et delle mie cose, biasimandomi diranno quello, che gli antichi, cioè che primieramente tolgo l'autorità alla medicina, riducendola in lingua volgare italiana : onde ogni vile persona l'intenderà; dipoi altri aggiugneranno etc. ».

Marinello si difende quindi dell'accusa che gli si può muovere per aver scritto solo per donne e spiega poscia la divisione della materia trattata nelle tre parti « ed ispetialmente nel terzo libro, nel quale sentiranno il governo che habbia ad havere la donna gravida fino al tempo suo convenevole al partorire; et nel parto istesso quanto diligente, et sollecita debba essere la levatrice, alla quale si insegnano più modi, pe' quali si produca in poche hore la creatura in luce, et appresso se ne tragga la secondina; la qual arte non havendo ella, come le più non l'hanno, fa spesse volte, che, o la creatura, o la donna, o ambedue insieme si moiono..... ».

Nella prima parte, o libro, l'opera del Marinello tratta « come curarsi debbano que' mali che possono sciogliere il legame del matrimonio ». Nel secondo tratta della sterilità — e quindi in diversi capitoli parla della mestruazione, di spostamenti uterini, del modo di aprire la bocca della matrice chiusa etc. Il terzo libro infine tratta « del modo del vivere che deve servare la donna gravida sino, che sia uscita del parto: con l'ufficio, che si richiede alla levatrice ». Ed è in questa parte del suo lavoro che Marinello tratta dei segni della gravidanza, delle cause della gravidanza composta, della diagnosi del sesso, dell'igiene della gravida, dei varii accidenti che le ponno insorgere, come impe-

dire che la donna si sconci, come si conosca se è vicina a partorire, assistenza al parto, cause, segni e cure dei parti con gravi dolori, diagnosi ed estrazione della creatura morta, come far uscire la secondina se ritarda, ed infine governo e cura del puerperio ed accidenti successivi.

Io ho voluto darne un cenno piuttosto dettagliato, servendomi tal-

— LA COMARE.
ORICOGLITRICE
DISCIPIONE MERCURI
CITTADINO ROMANO.

Medico della Magnifica Communità di Lendinara

DIVISA IN TRE LIBRI.

Nel primo si tratta del parto naturale dell'buona e dell'ufficio della Comare, che, in caso è necessario

Nel secondo del parto preternaturale, illegittimo, e vizioso, e di quei modi, con i quali può la Comare aiutare col le madri, come le creature.

Nel terzo delle principali infermità, che accadono & alla impagliolare, & a i fanciulli, e de i rimedij loro

Al molto Ill. & Eccell. Sig. Bartolomeo Malmignan Dottore dell'una, e l'altra legge. e mio Signore

CON PRIVILEGIO



IN VENETIA, 2.^a
Appresso Gio. Batista Cioni. M D XCVI.
1797

volta delle stesse parole dell'A., per mostrare come il lavoro del Marinello meriti di rientrare nell'elenco dei trattati nei quali viene per ragioni di data a prendere il primo posto.

Di questo trattato del Marinello si ebbe in breve una seconda edizione: difatti *Le medicine appartenenti alle infermità delle donne* « nuova-

mente da lui ampliate et ricorrete » videro la seconda volta la luce a Venezia nel 1574, undici anni dopo la prima edizione, e quindi 22 anni prima che uscisse la prima edizione dell'opera di Scipione Mercurio.

Ricorderò ancora come lo stesso Marinello nel 1574, e quindi nello stesso anno e nella stessa tipografia ove uscì la 2^a edizione delle sue *Medicine*, pubblicasse un altro volume, e cioè:

L E
M E D I C I N E
P A R T E N E N T I A L I E
I N F E R M
D E L L E D O N N E

Scritte per M. GIOVANNI MARINELLO, & diuise in tre libri:

Nel primo de' quali si curano alcuni difetti, che possono sciogliere il legame del matrimonio: nel secondo si rimoue la sterilità: & nel terzo si scrue la vita della donna gruida, fino che fa uscita del parto, con l'ufficio della leuatrice.



IN VENETIA, Appresso Francesco de' Franceschini Senese. M D L X I I I.

Gli | ornamenti | delle donne, | scritti per M. GIOVANNI | MARINELLO. | Et divisi in quattro libri, con due Tavole, una de' capitoli, e l'altra d'alcune cose particolari. Opera utile et necessaria ad ogni gentile persona. Con privilegio | in Venetia, appresso Giovanni Valgrisio, al Segno della Vittoria. 1574.

È questo un lavoro di pagine 376, diviso in 4 libri, in cui si tratta delle infermità del corpo di fuori, delle naturali bellezze de' capelli, e di tutto il viso, e le artificiali come acquistar si possano, e per ultimo le natural bellezze della gola, del collo, del petto, delle mani et del rimanente corpo, et le artificiali come acquistare si possano.

Anche in questo libro Marinello si vanta di aver scritto per primo intorno a ciò: « Appresso, quando altra lode non me ne dovesse seguire; di cotanto mi posso contentare, che io sia il primo, che nella nostra favella habbia particolarmente ragionato di questa materia... ».

Ma a parte questo lavoro, rimane indiscusso come il primo libro di Ostetricia a forma di trattato sia stato scritto in italiano da Giovanni Marinello.

Rivendicato così il posto che spetta a Giovanni Marinello, i cui lavori sono così poco conosciuti, veniamo ora a dire brevemente del trattato di Scipione Mercurio che ebbe tanta rinomanza, e del quale si fecero in un tempo relativamente breve molte edizioni.

Carlo Decio in un accuratissimo lavoro sull'Ostetrico romano ci dà un elenco delle diverse edizioni della *Comare* venute a sua cognizione: esse sarebbero 17, dalle quali tolte due (la XIII e la XV), tradotte in tedesco e non pubblicate in Italia, ne rimarrebbero 15: di queste 15 Decio potè consultare le edizioni del 1595, 1604, 1618, 1621, 1642, 1645, 1652, 1703 e cioè otto. Delle altre sette, del 1601, 1607, 1612, 1614, 1620, 1662, 1676, Decio colla sua abituale esattezza ci dà i nomi degli autori che le hanno citate (1).

L'elenco delle edizioni della *Comare* dato da Curatulo nel suo lavoro storico sull'Ostetricia a Roma non è che la riproduzione di quello di Decio (2).

Più fortunato di Decio, certo per avere esteso maggiormente e per un tempo più lungo le mie ricerche, ho potuto consultare direttamente quattordici edizioni della *Comare* di Scipione Mercurio pubblicate negli anni: 1596, 1601, 1604, 1618, 1621, 1642, 1645, 1652, 1654, 1664, 1676, 1680, 1686, 1703.

(1) Carlo Decio—Rettificazioni storico-critiche intorno ad un autore della Ostetricia italiana del secolo XVI. Milano, L. F. Cogliati, 1896, pag. 19-20.

(2) G. Emilio Curatulo—L'arte di Juno Lucina in Roma — Storia dell'Ostetricia dalle sue origini fino al secolo XX con documenti inediti—Roma, tipografia Sallustiana, 1901, pag. 175-176.

Delle altre edizioni del 1607, 1612, 1614, 1620 e 1662 che sono state citate da autori stranieri, quali Haller, Siebold, Portal etc., che non furono viste da Decio, e che per quante ricerche io abbia fatte non mi capitarono sotto mano, si potrebbe anche sollevare un dubbio, che cioè o si trattasse di un errore di stampa o del fatto che in una stessa edizione si trovano 3 date diverse a seconda del frontispizio di ciascun libro nel quale è divisa la Comare. Ad esempio l'edizione del 1604 ha internamente due frontispizii con la data del 1606 — e l'edizione che ha sul frontispizio esterno il 1654, ha su quello interno del 2.^o libro il 1653 e sull'altro pure interno del 3.^o libro il 1652. Questo variare dell'anno a seconda delle parti o libri in cui è divisa l'opera e la speciale disposizione che a misura che si va innanzi colle pagine e col lavoro le date dei frontispizii relativi vanno diminuendo, potrebbero forse dare una spiegazione sugli anni di certe edizioni che non ostante ripetute ricerche non poterono essere rinvenute.

Comunque sia, anche non tenendo calcolo delle due edizioni tedesche, anche scartando per un momento le edizioni non controllate e limitandoci alle 14 italiane che potemmo direttamente consultare, chiaro apparisce come l'opera del Mercurio abbia avuta una larghissima diffusione, come abbia esercitato una notevole influenza nello studio dell'ostetricia, e come indubbiamente essa abbia avuto il maggior numero di edizioni in confronto di tutti gli altri trattati che sono stati dati alle stampe in Italia sino al 1900.

Detto questo a mo' di prefazione, passiamo all'elenco dei trattati italiani — cui terrà dietro l'elenco delle traduzioni in italiano di trattati stranieri.

Questo duplice elenco sarà assai semplice.

Di ogni trattato, e così pure di ogni edizione, io riproduco fedelmente il frontispizio e solo qua e là sostituisco con un etc. i titoli onorifici dell'autore quando sono soverchiamente lunghi o le troppo lunghe spiegazioni intorno alla divisione o alla trattazione della materia. In carattere più piccolo farà seguito per ogni edizione qualche breve notizia riguardante il numero delle pagine, dei capitoli, delle figure etc. Ai lati poi pongo tre colonne: la prima per l'ordine numerico del trattato, la seconda pel nome dell'autore, la terza pel numero delle singole edizioni.

Ai due indici terrà dietro qualche breve considerazione che servirà come di complemento a questa nota bibliografica.

Trattati Italiani di Ostetricia.

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
1	Marinello	1. ^a	<p>Le medicine partendenti alle infermità delle donne scritte per M. Giovanni Mari nello, & divise in tre libri etc. etc. Con privilegio In Venetia, appresso Francesco de' Franceschi senese. 1563.</p> <p>Il libro è dedicato con lettera di 4 pag. dal tipografo al barone Ferd. Hoffman, poi lettera dell'A. di 8 pag. alle gentili et leggiadre donne; consta di 259 pag. oltre le non numerate in principio ed altre infine per gli indici. Il trattato è diviso in tre parti o libri. Il 1° è diviso in VII cap.— il secondo in XXV—il terzo in XIV. (vedasi il frontispizio a pag. 11).</p>
—	—	2. ^a	<p>Le medicine partendenti alle infermità delle donne. scritte per M. Giovanni Marinello , nuovamente da lui ampliate, et ricorrete: Divise in tre libri. Con privilegio. In Venetia appresso Giovanni Valgrisiò , al Segno della Vittoria. 1574.</p> <p>Questa seconda edizione consta di 14 pagine di lettere alle gentili et honeste donne, alli lettori etc.—di pag. 329 di testo — poi altre 43 pag. di indici o tavole: totale p. 386. I capitoli diventano XIII nel 1° libro, XXXII nel secondo, e XVI nel terzo, essendo stato qui ripetuto due volte il cap. X.</p>
2	Scipione Mercurio	1. ^a	<p>La comare o ricoglitrice di Scipion Mercuri Cittadino romano, medico della Magnifica Communità di Lendinara, divisa in tre libri. Nel primo si tratta del parto etc. etc. con privilegio in Venetia appresso Gio. Battista Cioti 1596.</p> <p>Quest'opera è dedicata con una lettera a Bartolomeo Malmignato, poi vi è la « prefazione dell'Autore », poi una lettera di P. Zamboni all'A., quindi il catalogo degli autori e infine il testo diviso in 3 libri: il 1° di pag. 100 è diviso in cap. 24: il 2° ha uno speciale frontespizio con la data del 1595 con pag. 126 e i capitoli che arrivano a 38 e una lettera dedicatoria a Gaspare Cataneo: il libro 3° con altro frontespizio e la data del 1595 è dedicato a don Marcantonio Pozzonovo: ha pag. 124 e si arriva al cap. 59: tutti i tre libri hanno figure.</p> <p>Dall'esservi le due date 1596 prima e poi 1595 si spiega l'apparente contraddizione in cui sono caduti coloro che alla prima edizione assegnano il 1595 mentre altri le danno il 1596 (vedasi il frontispizio a pag. 10).</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—		2. ^a	<p>La Commare o ricoglitrice del'Ecc.^{mo} S. Scipion Mercurii, filosofo, medico, e Cittadin romano, divisa in tre libri. Ristampata, corretta et accresciuta dall'istesso Autore. Al Clar.^{mo} S. Ottaviano Malipiero . In Venetia, apresso Gio. Batt. Ciotti 1601.</p> <p>È dedicato con lettera a Malipiero e consta di pag. 356: oltre a quanto vi è nella 1^a edizione vi sono pure dei sonetti. Il libro 1^o ha 27 cap. ed il 2^o va sino a 41: il libro 3^o ha uno speciale frontispizio con la data 1600 ed è dedicato a don Marcantonio Pozzonovo: arriva sino al 60^o cap.</p>
—	—	3. ^a	<p>La Commare o Riccoglitrice del Ecc.^{mo} S.^r Scipion Mercurii, filosofo, medico e Cittadin Romano, divisa in tre libri. Ristampata, corretta et accresciuta dall'istesso Autore. Al Clar.^{mo} S.^r Ottavian Malipiero. In Venetia apresso Gio. Bat. Ciotti 1603.</p> <p>Questa terza edizione porta una lettera di Fra Girolamo Mercurio romano del XXX ottobre MDCIV dedicata ad Ottaviano Malipiero ed è di 9 pagine: poi il discorso, la prefazione, il catalogo, le poesie, le tavole: in tutto pag. 34.—Il libro primo ha cap. 27, pag. 126 e 13 figure. Il 2^o libro, che per errore vi è stampato terzo, porta speciale frontispizio e la data 1606 ed è dedicato al P. Camillo Balliani: in questo libro seguitando le numerazioni si arriva al cap. 41, alla fig. 27 e a pag. 276. — Il terzo libro colla data 1606 è dedicato a don Silvio Majoli.— Totale pag. 407, capitoli 60 e 2 figure—Aggiungasi che il primo frontispizio ha fregi speciali ed iscrizioni latine.</p>
—	—	4. ^a	<p>La Commare o riccoglitrice dell'eccellentiss. Sig. Scipione Mercurii, filosofo, medico e Cittadino romano, divisa in tre libri, et in quest'ultima edittione corretta et ampliata di bellissime figure, dedicata al molto illustre Signor Gio. Battista Rossone. In Milano, appresso Gio. Batt. Bidelli, 1618. Con licenza dei Superiori.</p> <p>V'è una lettera dell'editore a Rossone, poi la prefazione etc. Il trattato ha pag. 510 più 48 pag. per il catalogo, le tavole etc. e i soliti tre libri divisi rispettivamente in cap. 27, 41 e 60, con fig. Anche in questa edizione il frontispizio ha in giro fregi e figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
—	—	5. ^a	<p>La Comare o raccoglitrice del' Ecc.^{mo} S.^r Scipion Mercurii, filosofo , medico e Cittadin Romano. divisa in tre libri. Ristampata, corretta et accresciuta dall' istesso Autore Al - Clar.^{mo} S.^r Otavian Malipiero 1621.</p> <p>Stesso frontispizio, lettera dedicatoria etc. come nell'edizione del 1603 : tutti i tre libri hanno nel relativo frontispizio la data del 1621 : il primo va fino a pag. 112 e cap. 27, il 2° da pag. 113 a pag. 248 col cap. 41 : il 3° da pag. 249 a pag. 363 arrivando al 60.^o cap., con fig.</p>
—	—	6. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell'eccellentissimo Signor Scipion Mercurio, filosofo , medico e Cittadin romano, divisa in tre libri etc. etc. In Verona per Francesco de' Rossi 1642.</p> <p>Unica variante il numero delle pagine così divise : libro primo pag. 103, libro secondo 223, libro terzo 327.</p>
—	—	7. ^a	<p>La commare o raccoglitrice dell'Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio , filosofo , medico e Cittadin Romano, divisa in tre libri. In questa ultima edititione corretta et accresciuta di due trattati etc. etc. etc. dell'eccellentissimo Sig. Ezechiele di Castro etc. etc. L'altro di un gravissimo Autore etc.etc., Dedicata al molt'illustre et Reverendiss. Monsig. Girolamo Marchiori Canonico di S. Marco, Arciprete & In Verona per Francesco de' Rossi , 1645 con licenza dei Superiori.</p> <p>Vi è anzitutto una lettera dedicatoria di De' Rossi a Marchiori, poi il discorso, la prefazione etc. come nell'edizione preced. (20 pag.). Poi sonvi 327 pagine di testo, con fig. : tutti i frontispizii portano la data del 1645.</p>
—	—	8. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell'Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio , filosofo , medico e Cittadino romano. Divisa in tre libri. In questa ultima editione, corretta et accresciuta di due trattati uno del Colostro... etc. etc. Pietro di Castro. L'altro di un gravissimo Autore..... etc. etc. Dedicata al molt' illustre , et Reverendiss. Monsig. Girolamo Marchiori Canonico di S. Marco , Arciprete etc. In Verona per Francesco de' Rossi , 1652 con licenza dei Superiori.</p> <p>Anche qui vi è la lettera di De' Rossi a Marchiori, poi il discorso, il catalogo etc. per 20 pag. non numerate, quindi 327 pag. di testo e le fig., oltre pag. 31 pel colostro.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—		9. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell'Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio filosofo , medico e Cittadino romano divisa in tre libri. In questa ultima editione corretta et accresciuta di due trattati: uno del Colostro.... etc.... dell'Eccellentiss. Sig. Pietro di Castro etc. etc. L'altro di un gravissimo Autore... etc. Dedicata al molt'illustre et Reverendiss. Monsig. Girolamo Marchiori Canonico di S. Marco, Arciprete & In Verona per Antonio Rossi & Frat. 1654 con licenza dei Superiori.</p> <p>Venti pagine per la lettera di De' Rossi, per il discorso e le tavole etc., poi 327 pagine di testo coi soliti tre libri. Il 2° ha un apposito frontispizio con la data 1653 ed il terzo pure ma con la data del 1652: il colostro invece ha il 1654.</p>
—	—	10. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell' Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio divisa in tre libri. Con il colostro, Rimedi et Eruditioni Gravissime dell'Eccellentissimo Sig. Pietro di Castro con altre risoluzioni di dubbi circa il Battesimo di Bambini. ni et avisi molto a proposito per le parturienti. Nuovamente Acresciuta in questa ultima impressione di due Trattati cioè del Parto settimestre & Fascino naturale de fanciulli. Da Rannutio Arragoni Dedicata al molt'illustre & Eccellentiss. Sig. Vincenzo Roia ab Acquistapace dottor medico & filosofo. In Verona, 1664 per Domenico Rossi Con Lic. de' Sup.</p> <p>Le solite 20 pag. non numerate per il discorso, la prefazione, la lettera di De' Rossi etc., quindi le 327 pag. del testo.</p>
—	—	11. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell' eccellentissimo Signor Scipion Mercurio filosofo , medico e eittadino romano divisa in tre libri. In questa ultima edizione corretta ed accresciuta di due trattati; uno del Colostro, dove si tratta di diversi mali de i bambini con le loro cause e rimedj singolari dell' Eccellentiss. Sig. Pietro di Castro medico , fisico etc. In Venetia 1676 per Gio. Francesco Valvasense con licenza dei superiori e privilegio.</p> <p>22 pagine per la solita parte proemiale, poi 320 del testo che ha la solita divisione e figure. Colle aggiunte del colostro si arriva alla pag. 352.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—		12. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell' Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio, filosofo, medico e Cittadino romano, divisa in tre libri. In questa ultima editione corretta ed accresciuta di due trattati; uno del Colostro... etc. Pietro di Castro etc. L'altro di un gravissimo Autore etc. etc. In Venetia 1680 appresso Stefano Curti con licenza de' superiori, e privilegio.</p> <p>Stessa disposizione e numero preciso delle pagine della precedente edizione. Anche qui le figure solite sono 13 nel primo libro, 20 nel secondo e 2 nel terzo.</p>
—	—	13. ^a	<p>La Commare o raccoglitrice dell'eccellentissimo Signor Scipion Mercurio filosofo, medico e Cittadino romano, divisa in tre libri. In questa ultima editione corretta ed accresciuta di due Trattati, uno del Colostro etc. etc. etc. L'altro di un gravissimo Autore etc. etc. In Venetia 1686 presso Steffano Curti con licenza de' superiori.</p> <p>Solite pag. di prefazione, discorso, tavole etc. Pagine 320 di testo : con quelle sul colostro etc. si arriva a 350.</p>
—	—	14. ^a	<p>La Commare ò raccoglitrice dell'Eccellentissimo Signor Scipion Mercurio, filosofo, medico e Cittadino romano, divisa in tre libri. In questa ultima editione, corretta et accresciuta di nuova aggiunta, cavata dal libro delle Medicine partendenti all' infermità delle donne gravide di M. Giovanni Marinello ed altra di gravissimo autore etc. etc., e un trattato del Colostro etc. etc. Opera dedicata all' Illustrissimo Signor Gioseppe Zangierolemi nobile di Rovigo e medico in Venezia. In Venezia 1703 appresso Domenico Valvasense con licenza de' superiori e privilegio.</p> <p>Anche in questa edizione vi è la solita disposizione, un sonetto di Camillo Zuccati in lode di quest'opera etc., la solita divisione in tre libri, i soliti capitoli in numero di 60 con 349 pagine, che arrivano a 390 col trattato sul colostro.</p> <p>Si noti che in questa edizione si parla del lavoro di Marinello, ma Scipione Mercurio era già morto da molte diecine d'anni e quindi questa citazione al certo a lui non deve attribuirsi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
3	Melli	1. ^a	<p>La comare levatrice istruita nel suo ufizio secondo le regole più Certe, e gli Ammaestramenti più Moderni. Opera di Sebastiano Melli veneto professore di Chirurgia.</p> <p>In Venezia, 1721 appresso Gio: Battista Recurti con licenza de' Superiori, e privilegio.</p> <p>È un volume di 488 pagine: vi è una specie di proemio dal titolo « l'Autore al libro » poi l'indice e la prefazione, indi il testo diviso in quattro libri: il 1.^o è in 7 capi, il 2.^o in 12, il 3.^o in 12 e il 4.^o in 6: vi sono pure 20 tavole con diverse figure.</p>
—	—	2. ^a	<p>La comare levatrice istruita nel suo ufizio secondo le regole più certe, e gli Ammaestramenti più moderni Opera di Sebastiano Melli veneto professore di Chirurgia seconda edizione riveduta, ed accresciuta dall'Autore.</p> <p>In Venezia 1738 presso Gio. Battista Recurti con licenza de' Superiori e privilegio.</p> <p>La stessa disposizione della precedente edizione: le pagine sono 512 con lo stesso numero di tavole.</p>
—		3. ^a	<p>La comare levatrice istruita nel suo ufizio secondo le regole più certe, e gli Ammaestramenti più moderni Opera di Sebastiano Melli veneto professore di Chirurgia Terza edizione Riveduta ed accresciuta dall'Autore.</p> <p>In Venezia 1750 presso Gio. Battista Recurti con licenza de' Superiori e privilegio.</p> <p>Nel frontispizio vi è un fregio come nell'edizione precedente. Identica disposizione e divisione — pag. 512, tavole 20.</p>
—	—	4. ^a	<p>La comare levatrice istruita nel suo uffizio secondo le Regole più certe, e gli Ammaestramenti più Moderni. Opera di Sebastiano Melli veneto, professore di Chirurgia</p> <p>In Venezia nella stamperia di Carlo Palese 1766.</p> <p>La stessa disposizione: le pagine sono 448 oltre ad altre VIII per proemio, indice, prefazione etc.: stesso numero di tavole. Anche qui vi sono diverse poesie: un sonetto alla fine del 1.^o libro, in dialetto, come diverse poesie nel 3.^o libro, etc.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
4	Baruffaldi	—	<p>La Mammana istruita per validamente amministrare il Santo Sacramento del battesimo in caso di necessità alle creature nascenti Opera di Girolamo Baruffaldi Arciprete della insigne Collegiata di Cento con infine per Corollario l'intera notificazione sopra questa materia, pubblicata già l'anno 1832 dall'etc. etc. Prospero Lambertini già arcivescovo di Bologna, indi Sommo pontefice Benedetto XIV.</p> <p>In Venezia, 1774 presso Pietro Savioni Sul ponte de' Baretteri all'insegna della NAVE con licenza de' Superiori e privilegio.</p> <p>Sono 72 pagine divise in 6 capitoli con un'introduzione, nei quali tratta del modo di comportarsi della levatrice nei singoli casi.</p>
5	Vespa	—	<p>Dell'arte ostetricia trattato di Giuseppe Vespa professore di Chirurgia diviso in tre parti precedute da varj ragionamenti.</p> <p>In Firenze 1761 appresso Andrea Bonducci con licenza de' Superiori.</p> <p>Questo è il primo ragionamento recitato dall' A. all'Ospedale di S. Maria Nuova di Firenze nell'ingresso alla cattedra di Ostetricia nuovamente eretta e a lui conferita. Sono 70 pagine più una tabella, oltre « ai leggitori amorevoli l'editore ».</p>
6	Piccoli	—	<p>Dell'importanza, e del modo d'istruir le levatrici ragionamento di Antonio Piccoli di Paolo medico fisico veronese.</p> <p>In Verona, 1763 per Agostino Carattoni stampator vescovile, con licenza de' superiori.</p> <p>Questo ragionamento venne recitato il 13 marzo 1763: è una specie di programma: poi vi è una tavola delle lezioni divise in tre parti: la prima ne comprende XVI, la seconda XVI e la terza XII.</p>
7	Valli	—	<p>Trattato del parto naturale e dei parti divenuti difficili per la cattiva situazione del feto.</p> <p>Parigi 1767 nella stamperia di Grange.</p> <p>Questo trattato non porta nel frontispizio il nome dell'Autore che è Francesco Valli, giacchè la lettera dedicatoria a Lorenzo Niccolini è firmata Francesco Valli. L'opera è divisa in due parti precedute da una prefazione. Pagine 302.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
8	Tanaron	—	<p>L'ostetricia ovvero l'arte di raccogliere i parti e di soccorrere le donne nelle malattie etc. etc. etc. opera utilissima per i chirurghi-raccoglitori e le levatrici di Pietro Paolo Tanaron dottore di medicina etc. etc.</p> <p>Firenze 1768 Nella stamperia di Giuseppe Allegrini e Comp. con approvazione.</p> <p>Il trattato è preceduto dal ritratto del Tanaron: vi è una lettera dedicatoria al Granduca di Toscana Pietro Leopoldo, poi una prefazione. Il testo è diviso in 16 capitoli e questi in articoli: vi sono 9 tavole di più figure: pagine 295.</p>
9	—	—	<p>Il Chirurgo-raccoglitore moderno, che assiste le donne nei parti secondo il metodo dei più celebri professori dell'arte ostetricia per preservare le madri, ed i figliuoli dai pericoli i più evidenti nei differenti parti, senza adoprare istrumenti, molte volte funesti. Opera utilissima e necessaria per i chirurghi-raccoglitori, e le levatrici, adornata di trentaquattro Tavole incise in rame rappresentanti le differenti situazioni, nelle quali il Bambino si presenta al passaggio, di Pietro Paolo Tanaron dottore di medicina nell'Università di Pisa, professore etc. etc. etc.</p> <p>Tomo primo In Bassano, 1774 A spese Remondini di Venezia con licenza de' superiori, e privilegio.</p> <p>L'opera è divisa in tre tomi: il 1.^o porta il ritratto dell'Autore, la lettera dedicatoria a Giovanni Giorgio De Lagusi, la prefazione, poi gli indici dei tre tomi, e cioè fino a pag. XXXII: il resto del testo occupa 158 pagine, XI capitoli, 9 tavole.</p> <p>Il secondo tomo ha pagine 182, e cap. XVII: la numerazione delle tavole che seguita va sino a 32. Queste arrivano a 34 nel terzo tomo che ha IX cap. e 254 pag. compresi i nomi degli autori citati nell'opera.</p>
10	Tranquillini	—	<p>Dottrina della Comare o sia breve compendio d'arte ostetricia composto da Giacomo Tranquillini medico fisico istruttore pubblico di quest'Arte in Roveredo.</p> <p>In Verona 1770 per l'erede di Agostino Carattoni Con licenza de' superiori.</p> <p>Sono 278 pag. comprendenti una lettera al Conte Carlo di Firmian, una prefazione, il prospetto dell'Opera e tre dialoghi: il 1.^o diviso in 6 cap., il 2.^o in 11 ed il 3.^o suddiviso in 3 parti con 16, 11, 7 capitoli rispettivamente. Vi è pure una tavola dei rimedi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
11	Bernati	—	<p>Brevi istruzioni dell' arte ostetricia ad uso delle comare levatrici compilato dall'Eccellente Natale Bernati dottor di filosofia, e medicina Trivigiano.</p> <p>In Treviso 1778 presso Giannantonio Pianta stampator dell'Ufficio Illustiss. della Sanità, con licenza de' Superiori.</p> <p>È preceduto da una lettera dell'A. ai provveditori della Sanità in cui dice le ragioni per cui scrisse questo lavoro « vedendomi arrivato già alla vecchiaia » — poi vi è un' introduzione sotto forma di dialogo: è diviso il testo in 4 libri con rispettivamente 8 capitoli, 4, 4 e 1. Molti capitoli sono divisi in più casi. Pagine 86.</p>
12	Nessi	1. ^a	<p>Arte ostetricia teorico pratica di Giuseppe Nessi dottore in filosofia e medicina e professore di ostetricia ed operazioni chirurgiche nella regia Università di Pavia.</p> <p>In Pavia presso il Porro, Bianchi e Trezzi con approvazione 1779.</p> <p>Contiene questo trattato: la lettera dedicatoria a Gio Alessandro De Brambilla, la prefazione, la tavola dei capitoli, il testo, l' indice generale. La parte prima è divisa in 18 cap. e la seconda in 42: entrambe suddivise in 474 paragrafi complessivamente: pagine 239.</p>
—	—	2. ^a	<p>Arte ostetricia teorico-pratica di Giuseppe Nessi dottore in filosofia etc.</p> <p>In Venezia 1784 presso Leonardo e Giammaria fratelli Bassaglia con pubblica approvazione e privilegio.</p> <p>Stessa divisione della materia: pagine 222: vi è una lettera dedicatoria a Francesco Pajola. Anche quì nella prefazione dice che non dà le figure degli strumenti perchè « sono essi a notizia di ognuno ed alle mani d'ogni Ostetricante ».</p>
—	—	3. ^a	<p>Arte ostetricia teorico-pratica di Giuseppe Nessi dottor in filosofia e medicina etc.</p> <p>In Venezia 1790 presso Giuseppe Orlandelli per la ditta del fu Francesco di Niccolò Pezzana con pubblica approvazione, e privilegio.</p> <p>Identica disposizione — pag. 211, due parti e 474 paragrafi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	4. ^a	<p>Arte ostetricia teorico-pratica di Giuseppe Nessi dottore in filosofia e medicina, e professore d'ostetricia e di operazioni chirurgiche della Regia Università di Pavia.</p> <p>In Venezia 1797 con licenza de' Superiori.</p> <p>Stessa disposizione, pag. 184.</p>
13	Bononi	—	<p>Dialoghi piacevoli diretti alla conservazione delle giovani spose e de'teneri loro bambini del dottore Giov. Vincenzo Bononi P. P. nella pontificia patria Università di Ferrara.</p> <p>Ferrara 1784 per Francesco Pomatelli al Seminario con licenza de' Superiori.</p> <p>In questo lavoro dedicato a diverse persone, Lollo Brancaleone, Maciga etc. vi è un dialogo dell'A. col manoscritto ed una protesta dell'A., e ciò fino a pag. XVI: poi oltre ad un indice alfabetico 4 dialoghi tra la Marchesa Eleonora, la Contessa Beatrice, donna Rosalba e il professore. Sono 261 pagine nelle quali si parla di gravidanza, parto, operazioni, puerperio, educazione fisica dei neonati etc.</p>
14	Nannoni	1. ^a	<p>Trattato di ostetricia e di lei rispettive operazioni di Lorenzo Nannoni chirurgo della Real Gran-ducal Corte di Toscana pubblico dimostratore di operazioni chirurgiche etc. etc. Tomo quinto.</p> <p>In Siena 1785 nella stamperia di Luigi e Benedetto Bindi con licenza de' Superiori.</p> <p>Questo libro fa parte del « Trattato di Chirurgia e di lei rispettive operazioni » che abbraccia i primi quattro tomi.</p> <p>In questo tomo quinto vi è l'introduzione al corso di ostetricia e poi il testo: sono pag. 299 divise in due parti, la 1.^a con XII lezioni e la 2.^a con XI lezioni, più undici osservazioni.</p> <p>Al tomo quinto fa seguito il <i>tomo sesto</i> stampato in Siena nel 1786: in esso si seguita la parte 2.^a dell'altro tomo e quindi la numerazione delle lezioni che cominciano con la XII.^a e vanno sino alla XVII.^a: poi vi è la 3.^a parte con 9 lezioni e la 4.^a parte con 14. Inoltre si seguitano le osservazioni arrivando a 24. Totale pagine 326, oltre a due tavole con diverse figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	2. ^a	<p>Trattato d' ostetricia di Lorenzo Nannoni pubblico lettore d'Istituzioni chirurgiche etc. etc. aumentato dall' autore e riprodotto alla luce per la seconda volta dal dottore Giovanni Geremè Santarelli di Forlì Lettura d' ostetricia etc. tomo terzo.</p> <p>In Pisa l' anno 1794 nella stamperia di Francesco Pieraccini: con appr.</p> <p>Anche questo trattato fa parte dell' opera: Trattato delle materie Chirurgiche e delle operazioni loro rispettive di Lorenzo Nannoni, seconda edizione ed il cui tomo primo ha la data del 1793 ed il secondo del 1794.</p> <p>Questo terzo volume ha una prefazione dell'A. consta di pag. 268 e 2 tavole: vi sono 4 cap. divisi in 25 sezioni.</p>
15	Ployant	1. ^a	<p>Breve compendio dell' arte ostetricia di Madama Teresa Ployant ostetrice maggiore e maestra negl' Incurabili.</p> <p>In Napoli 1787 presso Vincenzo Orsino Con licenza de' Superiori.</p> <p>È dedicato con lettera alle ostetrici napoletane: sono 105 pagine in XXX paragrafi. Nell' ultima pagina vi è una noticina che dice: « Il bacino non si è fatto imprimere, stante bisogna osservare la natura sul fatto colla pratica. »</p>
—	—	2. ^a	<p>Breve compendio dell' arte ostetricia di Madama Teresa Ployant ostetrice maggiore e maestra negl' Incurabili di Napoli Seconda edizione.</p> <p>Fermo 1790 dai torchi di Pallade con licenza dei Superiori.</p> <p>Identica disposizione e divisione.</p>
—	—	3. ^a	<p>Breve Còmpendio dell'arte ostetricia di madama Teresa Ployant ostetrice maggiore e maestra negl' Incurabili di Napoli terza edizione 1803 Fermo pel Bazzi, e Bologna pel Marsigli con permesso.</p> <p>Stessa divisione in 30 paragrafi: le pagine sono 111.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
16	Galeotti	—	<p>Ostetricia pratica ove si dimostra il metodo più semplice e più facile per assistere ai parti divenuti difficili per la cattiva situazione del Feto di Pio Urbano Galeotti professore di Anatomia , di lito- tomia , d' ernie e malattie degl' occhi allievo del celebre Sig^r Angelo Nannoni nella scuola fiorentina di Chirurgia Chirurgo del reggimento etc.etc. Napoli 1787 nella stamperia reale di Donato Campo Con approvazione.</p> <p>L' opera è dedicata a don Giovanni Vivenzio : consta di due parti divise in capitoli non numerizzati : la prefazione abbraccia XIII pagine — il testo 206.</p>
17	Morand	—	<p>Trattato Universale teorico e pratico dei parti necessario alle Mammane , ai Chirurghi ed ai medici di Antonio Morandi medico Collegiato di Modena nel quale si descrivono tutte le materie etc. etc. opera raccomandata per la pronta sua divulgazione etc. etc.</p> <p>In Venezia 1788 nella stamperia Graziosi a S. Apollinare con pubblica approvazione.</p> <p>Sono 399 pagine contenenti una lettera dedicata a Nicolò Foscarini, una prefazione (e ciò sino a pag. XXVI), e il testo diviso in parte prima con 21 cap., in parte seconda con 26 , in parte terza con 22.</p>
18	Sografi	—	<p>Corso elementare dell'arte di raccogliere i parti diviso in lezioni di Pietro Sografi pubblico professore d'Ostetricia nell'Università di Padova tomo primo.</p> <p>Padova 1788 nella stamperia del seminario con licenza de' superiori.</p> <p>Vi si contiene: la dedica ai senatori Querini, Vallaresso e Pesaro — la prefazione, e ciò fino a pag. XII — la prelezione e 20 lezioni divise in paragrafi. Vi è pure una tavola con più figure. Pagine 377.</p> <p>L'A. dice che pubblicherà la 2.^a parte con la maggior sollecitudine — ma non mi consta l' abbia fatto.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
19	Bertrandi	—	<p>Opere Anatomiche e cerusiche di Ambrogio Bertrandi professore di chirurgia etc. etc. pubblicate, e accresciute di note, e di supplementi dai Chirurghi Gio. Antonio PENCHIENATI e Giovanni BRUGNONE professori etc. tomo VIII.</p> <p>Torino 1790 presso i fratelli REYCENDS Con privilegio di S. S. R. M.</p> <p>Questo ottavo volume comprende esclusivamente <i>l'Arte Ostetricia</i>. Vi è prima di tutto un avviso al lettore, poi un discorso preliminare degli editori, poi le « Observationes de glanduloso ovarii corpore » quindi le annotazioni degli editori: così si arriva a pag. XLVIII. Il testo abbraccia una prefazione e XIII cap. sino a pag. 193, poi da questa a pag. 311 vi è la spiegazione dettagliata delle figure in 5 paragrafi. Alla fine vi sono 5 tavole con diverse figure: nell'avviso al lettore si dice che il lungo supplemento al testo costituirà un tomo a se, il IX.</p> <p>Difatti il tomo IX porta la data del 1794, consta di 372 pagine e contiene 12 supplementi scritti dai successori PENCHIENATI e BRUGNONE, che servono come di complemento al volume precedente e che quindi ponno considerarsi come un'opera sola.</p>
20	Bortolazzi	1. ^a	<p>Generali pratici ammaestramenti intorno ai parti per le levatrici di campagna nel territorio veronese di Giovanni BORTOLAZZI chirurgo 1789.</p> <p>Come si vede, non è segnata la tipografia nè il luogo ove il lavoro venne stampato: esso consta di 79 pagine: ha una lettera dedicatoria a Giulio Co. NOGAROLA, al Marchese DIONISI, al Marchese GUARIENTI, che va sino a pagina 8; poi segue la numerazione pel testo che è diviso in tre parti: la prima in IV cap. con più sezioni, la seconda con XIV cap. e la terza con XV. Ogni argomento è preceduto da una breve domanda. Il lavoro termina coll'indice.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	2. ^a	<p>Ammaestramenti intorno ai parti pubblicati d'ordine de' nobili provveditori alla sanità di Bergamo a istruzione delle comari principalmente di campagna.</p> <p>Bergamo dalla stamperia Locatelli 1790.</p> <p>Vi è una lettera di Gio. Maironi ai provveditori di sanità, il quale dice che si è scelta l'operetta di Bortolazzi valoroso chirurgo — e ne riporta l'elogio di Pasta — che verrà data gratuitamente alle levatrici. Sono 127 pagine divise in tre parti: la prima suddivisa in 4 capitoli, la seconda in 14, la terza in 15 e ciascuna poi in più sezioni. Pasta avrebbe corredato di postille questo lavoro, che effettivamente altro non è che una seconda edizione del Bortolazzi.</p>
—	—	3. ^a	<p>Ammaestramenti intorno ai parti pubblicati d'ordine degli Sp.^{li} Offizj di Sanità delle cinque valli Bergamasche privilegiate e separate in materia di sanità a istruzione delle comari principalmente di dette valli.</p> <p>Bergamo dalla stamperia Locatelli 1790.</p> <p>Sono 126 pagine, divise in tre parti e queste in capitoli. È la stessa opera precedente di Bortolazzi: difatti nella lettera di Giov. Battista Bidasio Imberti, deputato ai componenti gli uffici delle valli in materia di sanità, si dice che è stato accolto il suo suggerimento di mandare copie del libro del Bortolazzi illustrato ed ampliato dal Pasta e di diffonderlo. Ne è adunque, come si vede, la terza edizione.</p>
21	Valota	1. ^a	<p>La levatrice moderna opera necessaria alle comari ed utile ai principianti d'Ostetricia ed ai reverendi parrochi; con le tavole necessarie d'anatomia e delle principali presentazioni de' feti nei parti appartenenti alle levatrici di Orazio Valota chirurgo nell'insigne borgo di Palazzolo.</p> <p>Bergamo dalla stamperia Locatelli 1791.</p> <p>Vi è una specie di proemio dedicato ai medici e chirurghi di Brescia, poi una prefazione e quindi la lettera di Bernardino Moscati all' A. e l'indice: sono XXXVI pagine e 200 di testo, con 183 paragrafi e 25 capitoli a domande e risposte. Vi è anco un formulario con 24 ricette, e 4 tavole con più figure. Nel proemio si parla con elogio dell'opera di Giovanni Bortolazzi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	2. ^a	<p>La levatrice moderna di Orazio Valota nuova edizione diligentemente corretta notabilmente accresciuta e corredata di annotazioni da Giuseppe Chiappari chirurgo dello spedal maggiore di Milano con figure in rame.</p> <p>Milano 1804 presso Perotta e Maspero stampatori-Librai in Santa Margarita.</p> <p>Il trattato consta di una lettera dedicatoria di Chiappari alle levatrici ed alle allieve, della prefazione dell'Autore e del testo a domanda e risposta in numero di 307: pagine 200; 24 Capitoli divisi in articoli e 12 figure, più un Formulario di medicamenti e diversi aforismi.</p>
22	Malacarne		<p>La esplorazione proposta come fondamento dell'arte ostetricia da D. Vincenzo Malacarne Saluzese R. pubbl. profess. di istituzioni cerusiche, e di ostetricia etc. etc. di Pavia. etc. etc. coll' indice delle dimostrazioni, che si fanno nella scuola pratica della arte ostetricia eretta nella medesima regia Università.</p> <p>Milano 1791 nella stamperia di Giacomo Barelle.</p> <p>Oltre alla lettera di dedica a Ferdinando d' Austria e alla introduzione vi sono CLX paragrafi divisi in due parti: le pagine sono 147 oltre le 16 dell' indice delle dimostrazioni che fansi nelle scuole, e le altre XII prima del testo contenenti la lettera e la tavola dei capi principali.</p>
23	Valle		<p>Opera d'ostetricia di Francesco Valle Lettore pubblico della medesima etc. etc. tomo I.</p> <p>In Firenze 1792 Nella Stamperia di Luigi Cavalieri sulla Piazza de' Pitti con Approvazione.</p> <p>Questo 1^o tomo, che ha una prefazione di VIII pag., in cui si dice che l'opera viene pubblicata mediante un generoso dono del granduca regnante, consta di 223 pagine, di 14 cap. e 8 tavole con più figure.</p> <p>Il tomo II ha un' introduzione, pag. 202, e i capitoli si seguitano sino a 27 con 11 tavole.</p> <p>Nel tomo III ed ultimo coll' introduzione sonvi 5 tavole e 200 pagine arrivando al 51^o cap.</p> <p>Il tomo II e il III hanno lo stesso frontispizio.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
24	Asdrubali		<p data-bbox="453 470 1512 646">Elementi di Ostetricia scritti da Francesco Asdrubali pubblico lettore nell'archiginnasio della Sapienza, chirurgo primario etc. etc. Tomo primo parte prima.</p> <p data-bbox="453 646 1494 744">Roma 1795 nella stamperia di Paolo Giunchi con licenza de' superiori.</p> <p data-bbox="453 786 1512 996">Contiene : lettera dedicatoria al Beatissimo Padre—un discorso preliminare — lo specchio delle dottrine — l'indice etc. sino a pag. 48 : poi incomincia la numerazione pel testo che abbraccia 159 pagine, 23 capitoli, 100 paragrafi e 7 tavole.</p> <p data-bbox="453 1002 1503 1100">Il tomo primo, parte seconda, ha pag. 198, 18 capitoli, 2 tavole : i paragrafi si seguitano arrivando al 198.</p> <p data-bbox="444 1100 1503 1318">Il tomo secondo è pur esso diviso in due parti : nel frontispizio uguale al primo — salvo i maggiori titoli dell'A.—vi si trova « tomo secondo parte prima Roma 1797 dalle stampe di Zempel presso Vincenzo Poggioli con licenza de' superiori.</p> <p data-bbox="439 1318 1503 1542">In questa prima parte del tomo secondo vi sono pagine 242, capitoli 28, tavole 4 : coi paragrafi si arriva a 377. Nell' avvertimento l' A. dice che le occupazioni gli tolsero di pubblicare prima questo 2^o tomo, che come si vede esce da altra tipografia.</p> <p data-bbox="439 1542 1494 1626">Il tomo secondo, parte seconda, ha X Capitoli, 249 pagine e i paragrafi arrivano a 557.</p>
25	Merulla		<p data-bbox="435 1666 1494 2074">Istruzioni fisiologico-pratiche di ostetricia utili per gli alunni raccoglitori e per le levatrici opera del Dr Gaetano Merulla accademico apatista, etrusco e de' georgofili di Firenze, e socio dell' accademia di Bottanica e di storia naturale di Cortona Medico e Chirurgo della pro-Udienza Generale di guerra e del Regio Corso della Real Città e piazza di Messina tomo Primo parte 1 Napoli 1792 Con licenza de' superiori.</p> <p data-bbox="427 2108 1486 2284">Col ritratto del generale Giovanni Acton vi è la lettera dedicatoria, poi una specie di prefazione agli studiosi di Med. Chir. ed Ostetricia. Sono 192 pag. divise in capitoli e questi in articoli.</p> <p data-bbox="427 2284 1486 2424">Il tomo secondo, parte II, ha la stessa data : sono 260 pagine divise in 3 cap. e questi in diversi art., oltre a 2 tavole con diverse figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
26	Riviera	—	<p>Notizie elementari di Ostetricia ad uso delle comari.</p> <p>In Bologna nella stamperia dell' istituto delle scienze 1800.</p> <p>Questo lavoretto di 56 pagine ha una prefazione col titolo « Lo stampatore » ed è diviso in capitoli non numerati. Nella biblioteca dell' Ospedale Civile di Modena, questo trattato è catalogato al nome di Tarsizio Riviera.</p>
27	Colla	—	<p>Saggio elementare su l' arte ostetricia di L. A. C.</p> <p>Parma 1800.</p> <p>Vi è una lettera dedicatoria a Serafino Dentoni firmata Luigi A. Colla — più un discorso preliminare, poi il testo. Sono 216 pagine.</p>
28	Ruggiero	—	<p>Elementi di Arte Ostetricia Medica per la gioventù di Pietro Ruggiero Parte prima.</p> <p>Napoli presso Gaetano Raimondi 1802.</p> <p>Dopo un discorso preliminare di 5 pag. incomincia il testo : sono pag. 179 con un' introduzione, 17 capitoli e 242 paragrafi.</p> <p>La parte seconda ha un frontespizio uguale alla prima : seguitando la numerazione si arriva al paragrafo 612 : i capitoli sono XV e le pagine 235.</p>
29	Maiocchi	—	<p>Memoria medico-politica sulla necessità di meglio provvedere ai bisogni delle gravide , partorienti, puerpere, e neonati del medico-chirurgo Giovanni Domenico Majocchi di Sangiorgio Lomellina diretta alla Facoltà Medica, Commissione di Sanità, etc. etc. etc.</p> <p>Pavia, 1802 nella tipografia di Giovanni Capelli.</p> <p>Questa memoria, che ha come motto: non hic agitur de pecorum lana...: agitur de hominum salute..., consta di 313 pag. senza indice e prefazione, divise in CLXV capitoli senza titolo. Nello stretto senso della parola non è un trattato, ma e nel testo e nelle numerosissime note mostra con esempi i danni che arrecano gli agenti velenosi dannosi, il più micidiale dei quali è costituito dalle levatrici: parla dell' assistenza alle gravide, partorienti e puerpere e neonati, e a pag. 293-297 dà un programma teorico per l' insegnamento delle allieve, oltre a tutte le modalità per la fondazione di una scuola pratica di Ostetricia.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
30	Merulla	—	<p>Precetti per bene raccogliere i Parti, e per il buon regolamento delle Donne Gravi- de, e Puerpere ridotti con metodo dialogistico, in 46. Lezioni. del Messinese dott. Gaetano Merulla pub. prof. di Ostetricia. Per uso delle Levatrici di Messina Capitale del Regno, e di quelle del suo Distretto e Costretto. Utili a qualunque padre di famiglia, e necessarj ai Cappellani Curati, per impedire gli errori, che dalle Mammane di Campagna per la loro ignoranza si possono commettere. Con l'aggiunta di una memoria diretta Alla suprema, pia deputazione de' progetti del regno Concernente la di loro fisica educazione Nei Spedali. parte 1.</p> <p>Messina 1806 presso Gio. del Nobolo Impr. Britannico con permesso de' Super.</p> <p>Sono 46 lezioni a domanda e risposta, precedute da una lettera dedicatoria al Marchese Agostino Cardillo, da un avviso ai Cappellani curati ed ai culti padri di famiglia e da una prefazione: ciò sino a pag. 26: In tutto pagine 272. (La parte seconda comprende i precetti pratici per le Mammane).</p>
31	Pignataro	—	<p>De'Morbi delle donne Trattato del dottor Domenico Pignataro professore di Filosofia, e Medicina in questa Metropoli di Napoli ec. che serve anche di supplemento agli Elementi di Medicina pratica del Sig.^r Guglielmo Cullen dal medesimo riformati e commentati Volume 1.</p> <p>Napoli dalla Stamperia di Domenico Chianese 1807.</p> <p>Oltre questo, vi sono altri due frontespizii, nell'ultimo dei quali vi è il titolo: <i>Dei morbi sessuali dele donne</i> — tomo VI — Napoli etc. 1805.</p> <p>Il lavoro è dedicato al dottor Antonio Grillo con una lettera cui fa seguito la prefazione, quindi il testo: totale 196 pagine. La parte prima teoretica è divisa in 5 capi con un'appendice e 138 paragrafi, poi vi è una parte pratica. Il volume II ha la data nel suo frontispizio del 1809: i paragrafi si seguitano sino a 568. Dopo aver parlato delle malattie sessuali, di mestruazione, cancro, prolusso, polipi etc., da pag. 109 alla fine tratta della gravidanza, aborto, parto, malattie delle puerpere, operazioni ostetriche etc.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
32	Quadri	—	<p>Guida per gli studiosi dell'arte ostetricia di G. B. Quadri D.^r Medico e cerusico incisore anatomico etc.</p> <p>Bassano 1807 dai torchi di Basilio Baseggio.</p> <p>È dedicata questa guida a S. E. Moscati con una lettera seguita da « notizie relative a quest'opera » che è divisa in due parti suddivise in più sezioni : le pagine sono 184 e le tavole 8 con più figure.</p>
33	Poletti	—	<p>Istruzioni per le levatrici che devono loro servir di guida nell'esame per essere abilitate ad esercitare l'ostetricia del dottor Ferdinando Poletti p. p. di anatomia ed ostetricia etc. etc.</p> <p>In Ferrara 1808 per gli eredi di Giuseppe Rinaldi.</p> <p>È dedicato con lettera questo lavoro a Giovanni Antonio Scopoli, poi vi è una prefazione che ricorda l'opera di Bononi, quindi 12 dialoghi a domanda e risposta, più 3 capitoli : totale 147 pagine.</p>
34	Malacarne	1. ^a	<p>Dialoghetti per istruzione delle levatrici idiote di Vincenzo Malacarne da Saluzzo professore di Ostetricia.</p> <p>Padova 1808.</p> <p>Vi è un' introduzione « agli esercenti l' arte salutare in Ville », poi 22 dialoghi a domande e risposte. Pagine 54.</p>
	—	2. ^a	<p>Dialoghetti per istruzione delle levatrici idiote di Vincenzo Malacarne da Saluzzo professore di Ostetricia seconda edizione.</p> <p>Padova 1809.</p> <p>La differenza colla precedente edizione sta nelle pagine che arrivano a 56 e nei dialoghi che qui sono 26.</p>
35	Dolcini	—	<p>Guida delle levatrici opera di Angelo Dolcini dottore in Chirurgia professore di Ostetricia e vice-capo chirurgo dell'ospedale maggiore di Bergamo.</p> <p>Bergamo da Luigi Sanzogni 1810.</p> <p>Dopo una lettera dedicatoria a Giuseppe Pallavicini e una specie di proemio « ai leggitori » in cui ricorda l'opera del Bortolazzi (4 pagine) vi sono 136 pagine di testo a domande e risposte raggruppate in XIX capitoli,</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
36	Asdrubali	1. ^a	<p>Elementi di ostetricia scritti da Francesco Asdrubali pubblico lettore nell'Archiginnasio della Sapienza, chirurgo primario e precettore delle levatrici nell'archiospedale di S. Rocco con annotazioni del dott. Scattigna tomo primo parte prima. In Napoli 1811 nella stamperia Pergeriana con licenza de' Superiori.</p> <p>Le prime 40 pagine comprendono : « ai suoi allievi il dottor Scattigna », poi un discorso preliminare e l'indice, quindi ricomincia la numerazione : 172 pagine e 23 cap. divisi in 100 paragrafi.</p> <p>La parte seconda del tomo primo ha lo stesso frontispizio con l'aggiunta in fondo : « Si trova vendibile dal signor Marotta » : sono XVIII cap. divisi in paragrafi che seguitando la numerazione arrivano a 199 : pagine 219 e 9 tavole.</p> <p>Il tomo secondo, parte prima, ha pagine 259, cap. 28, i paragrafi da 200 a 377, le tavole 4.</p>
—	—	2. ^a	<p>Trattato generale di ostetricia teoretica e pratica di Francesco Asdrubali pubblico lettore nell'archiginnasio della Sapienza, precettore delle levatrici nell'archiospedale di S. Rocco, membro della facoltà medica, e corrisponente della società di medicina, chirurgia ec. di Bruselles, socio dell'accademia anatomico-chirurgica di Perugia ec. seconda edizione con notabili aggiunte, animadversioni e tavole in rame tomo 1.</p> <p>Roma presso Mariano de Romanis e figli MDCCCXII.</p> <p>Il 1.^o volume di pag. 293 è dedicato a Giuseppe Sisco ed è preceduto da un saggio storico dell'ostetricia di Felice Sernicoli. Sono 24 cap. ed 8 tavole.</p> <p>Il 2.^o volume ha la stessa intestazione colla variante di un errore essendo stampato MDDCCXII e di un'aggiunta : « si vende dal medesimo e dagli eredi Raggi ». È dedicato a Pietro Lupi, e consta di pagine 298, 20 cap., 4 tavole.</p> <p>Il 3.^o è dedicato a Felice Sernicoli : 27 capitoli, 4 tavole, 220 pag.</p> <p>Il 4.^o volume ha 283 pag. ed 11 capitoli.</p> <p>Il volume 5.^o ha 139 pagine in 105 paragrafi. Nel frontespizio leggesi : tomo V che contiene l'appendice sul parto serotino.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
37	Moro	—	<p>Dottrina umana delle cose principali per una levatrice di Matteo Moro dottore in filosofia, medicina e chirurgia.</p> <p>Milano 1811 per Cesare Orena nella stamperia Malatesta Contrada S. Margherita.</p> <p>È dedicata al Conte Giovanni Scopoli: vi è una prefazione, poi le domande e le risposte: 55 pagine.</p>
38	Montagna	1. ^a	<p>Estratto delle lezioni di ostetricia pubblicato da Giuseppe Montagna chirurgo veronese a comodo delle levatrici, e chirurghi che frequentano la scuola speciale del dipartimento.</p> <p>Verona dalla tipografia Giuliani 1812.</p> <p>Dopo una specie di proemio « alle levatrici l'autore » vi sono 50 punti col titolo in margine e una serie di XXX casi possibili nello esercizio. Sono 50 pagine. Nella prefazione dice che fu destinato dal governo a dare lezioni ostetricie « qual supplente del padre mio ».</p>
—	—	2. ^a	<p>Estratto delle lezioni di Ostetricia pubblicato da Giuseppe Montagna chirurgo veronese a comodo delle levatrici e chirurghi che frequentano la scuola speciale del dipartimento Seconda edizione accresciuta dall'autore.</p> <p>Verona dalla tipografia Giuliani 1813.</p> <p>Vi è un discorsino al lettore, poi alle levatrici, quindi il testo : 78 pag.</p>
—	—	3. ^a	<p>Estratto delle lezioni di ostetricia di Giuseppe Montagna chirurgo veronese terza edizione accresciuta dall'autore.</p> <p>Verona dalla tipografia Giuliani 1822 a spese dell'autore.</p> <p>In questa edizione siamo saliti a 172 pag : il libro è diviso in due parti : parte 1.^a con 35 articoli e parte seconda con 38.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
—	—	4. ^a	<p>Estratto delle lezioni di ostetricia di Giuseppe Montagna dottore in chirurgia fu professore etc. edizione quarta con aggiunta alla terza già premiata dall' accademia d' Agricoltura Commercio ed Arti in Verona.</p> <p>Verona dalla stamperia di Paolo Libanti 1845.</p> <p>È dedicato a Felice De Billi: sono pag. 234 di cui 16 pel discorso preliminare; e anche in questa edizione il lavoro è diviso in due parti.</p>
39	Chiappari	1. ^a	<p>Lezioni di Ostetricia per l'insegnamento delle allieve levatrici aggiuntavi una breve istruzione sul vajuolo vaccino di Giuseppe Chiappari Chirurgo primario del pio Luogo di Santa Corona con ventotto tavole in rame.</p> <p>Milano presso Giuseppe Maspero 1812.</p> <p>È dedicato al Conte Giovanni Scopoli con lettera, poi vi è « l'Autore a chi legge »: quindi 40 lezioni a domanda e risposta, e un'appendice con 26 formole di medicinali: pagine 271.</p>
—	—	2. ^a	<p>Lezioni di ostetricia per l'insegnamento delle allieve levatrici aggiuntavi una breve istruzione sul vajuolo vaccino di Giuseppe Chiappari prof. di chirurgia nello spedale maggiore — di Milano con ventotto tavole in rame edizione seconda riveduta e migliorata.</p> <p>Milano presso Giuseppe Maspero in Santa Margherita 1818.</p> <p>In questa 2.^a edizione non vi è la dedica: sono le solite 40 lezioni divise in articoli e paragrafi con 435 domande-risposte e l'appendice contenente il formulario e l'indice: pag. 268. Il proemio ha qualche variante da quello della prima edizione.</p>
40	Termamani	—	<p>Principii fondamentali di ostetricia del dottore Gaetano Termanini del Consiglio de'Savi professore della pontificia Università di Bologna con una tavola in rame.</p> <p>Bologna 1817 Tipografia de' Franceschi alla Colomba.</p> <p>Questo volume di 398 pag. è dedicato al prof. Giacomo Tommasini ed è diviso in 2 sezioni: la 1.^a con 5 capitoli e la 2.^a con 2, ciascuno dei quali suddiviso in articoli. La tavola contiene 4 figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
41	Pasqualone	—	<p>Corso di ostetricia pratica di Felice Pasqualone pel suo studio privato.</p> <p>Napoli dalla stamperia de' Fratelli Fernandes strada Tribunali, N.º 287 1818.</p> <p>Sono 283 pagine : dopo una introduzione « l' Autore ai suoi allievi » vi è una prefazione, quindi il testo diviso in 5 parti e queste in capitoli : i paragrafi sono 410.</p>
42	Bigeschi	1. ^a	<p>Elementi di Ostetricia divisi in ottanta lezioni a domanda e risposte compilati e pubblicati coll'annuenza dell' I. e R. Governo per l'istruzione delle giovani levatrici e specialmente dell'alunne dell'I. e R. Ospizio della maternità di Firenze del dottore Giovanni Bigeschi medico ostetrico pubblico professore etc.</p> <p>Firenze 1819 presso Gius. di Giovacchino Pagani con approvazione.</p> <p>Dopo una prefazione di XVIII pagine, ve ne sono 572 di testo, in ottanta lezioni a domanda e risposta e con 5 tavole.</p>
—	—	2. ^a	<p>Elementi di ostetricia divisi in ottanta lezioni a domande e risposte compilati e pubblicati coll'annuenza dell' I. e R. Governo, per l'istruzione delle giovani levatrici, e specialmente dell'alunne dell' i. e r. ospizio della maternità di Firenze del dottore Giovanni Bigeschi medico ostetrico pubblico professore di ostetricia teorico-pratica etc. etc. etc. etc. etc. seconda edizione accresciuta di molte correzioni ed aggiunte lasciate inedite dall' illustre autore e pubblicata per cura del suo allievo Luigi Calosi chirurgo sostituto etc.</p> <p>Firenze 1834 presso Giuseppe Pagani con approvazione.</p> <p>Questa seconda edizione era stata cominciata dall'Autore quando venne a morire e ne curò la stampa l'allievo Calosi, di lui sostituto alla maternità. Vi è quindi su ciò un avviso dell'editore, l'elogio del Bigeschi, la prefazione della 1.^a edizione e ciò sino a pag. XVII—poi le 80 lezioni in 583 pagine e 5 tavole con diverse figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
43	Verducci	—	<p>Istituzioni di chirurgia di Giuseppe Verducci per comodo del suo privato uditorio Ostetricia. vol. X.</p> <p>Napoli dalla stamperia de' fratelli Fernandes strada Tribunali, N.° 287 1823.</p> <p>Questo trattato incomincia con un « avvertimento a suoi allievi » : l'A. sospese la stampa del 2° volume per fare questa del X° perchè richiestogli; poi vi è un' introduzione: e dopo queste XV pagine ve ne sono 564 di testo, più altre XII per gli indici. Vi sono 4 parti suddivise in capitoli e poi in sezioni ed articoli e paragrafi: i capitoli sono 4 della parte 1^a, 4 della 2^a, 2 della 3^a e 3 della 4^a: i paragrafi 799: più sonvi due tavole di figure ed una tavola per le diverse posizioni del feto.</p>
44	Bongioanni	1. ^a	<p>Lezioni di Ostetricia approvate dall'I. R. Governo come testo per le Scuole di Pavia, e di Santa Caterina alla Ruota in Milano ad uso delle allieve levatrici di Paolo Bongioanni dottore etc. etc. Pavia dalla tipografia di P. Bizzoni success. di Bolzani 1823.</p> <p>Vi sono 11 pagine di prefazione nella quale dice le ragioni perchè abbandonò il metodo dialogistico sin qua adottato da quasi tutti gli Autori. Sono 415 pagine in 64 lezioni.</p>
—	—	2. ^a	<p>Lezioni elementari di ostetricia teorica e pratica approvate dall'I. R. Governo come testo per le scuole di Pavia e di Santa Caterina alla ruota in Milano ad uso delle allieve levatrici di Paolo Bongioanni dottore in medicina etc. seconda edizione riveduta, corretta, ed ampliata.</p> <p>Pavia nella tipografia di Pietro Bizzoni 1826.</p> <p>Vi è una lettera dedicatoria a Scarpa, la prefazione, poi 388 pagine di testo in LXX lezioni.</p>
—	—	3. ^a	<p>Lezioni elementari di ostetricia teorica e pratica approvate dall'I. R. Governo come testo per le Scuole di Pavia e di Santa Caterina alla ruota in Milano ad uso delle allieve levatrici di Paolo Bongioanni dottore in medicina etc. etc. terza edizione con aggiunte tratte dagli scritti dello stesso professore.</p> <p>Milano per Gaspare Truffi e Comp. 1834.</p> <p>Dopo una specie di proemio « gli editori » e la prefazione della 2^a edizione, comprendenti XVI pag., ve ne sono 368 di testo, 70 lezioni e 6 tavole con più figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
45	Terma- nini	—	<p>Istruzione ad uso delle levatrici relativa al- l'amministrazione del Sacramento del battesimo ed agli altri loro doveri compilata d'ordine del- l'eminetissimo e reverendissimo Signor Cardina- le Carlo Oppizzoni Arcivescovo di Bologna. Bologna 1824 Tipografia Gamberini e Parmeg- giani stampatori arcivescovili.</p> <p>L'operetta a domanda e risposta è divisa in 2 parti : la 1^a con 31 domande riguarda il battesimo; la 2^a invece con 29 riflette l'Arte Ostetrica « e la quale fu trattata da un dotto ed esperto professore di questa Pontificia Università » : così la circolare dell' Arcivescovo che fa seguito alla 2^a parte. E questo esperto professore era il Termanini.</p>
46	Asdrubali	—	<p>Manuale Clinico di ostetricia di Francesco A- sdrubali dottore di filosofia..... etc. etc. con nuovi rami volume primo. Roma 1826 presso Lino Contedini con permesso.</p> <p>Questo primo volume contiene il ritratto dell' Asdru- bali, poi dopo un « Avviso » in cui parla delle sue altre opere: abbiamo 419 pagine con 38 capitoli e 253 para- grafi e 5 tavole con più figure, spiegazione delle figure e un elenco etimologico delle voci greche che vi si conten- gono, arrivando così a pag. 460.</p> <p>Il secondo volume con la stessa data e disposizione consta di 29 capitoli, 473 paragrafi, 8 tavole con più figure, il solito elenco etimologico e 375 pagine.</p>
47	Nonnis	—	<p>Brevis lezionis de ostetricia po usu de is Lle- vadoras de su regnu de su dottori Chirurgu colle- giali Efis Nonnis Supplidori de sa Cattedra de Chirurgia Scrittas po serbiri de norma a s'instru- zioni pubblica de is Llevadoras de Casteddu rac- cuman- dadu a s'autori de su magistratu de is istu- dius. Casteddu 1827 In sa Stamp. Civ. de C. Timon cum permissioni.</p> <p>L'operetta è dal prof. Efisio Nonnis scritta in sardo, e dedicata al prof. G. Battista Solinas : è divisa in 12 le- zioni che abbracciano 78 pagine : l'ultima lezione tratta de l'abortu ossia istrumingu.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
48	Aragona	—	<p>Canoni teorici e pratici dell' arte Ostetricia composti da Antonio Aragona dottore in Filosofia, in Medicina, ed in Chirurgia.</p> <p>Messina (1827) presso Michelangelo Nobolo. (con approvazione).</p> <p>Sono 78 pagine, divise in 2 sezioni, la prima con 122 paragrafi e la seconda con 45. Vi è una prefazione, ma non vi è indice.</p>
49	N. N.	—	<p>Catechismo di ostetricia ad uso delle levatrici del regno di Sardegna Cagliari 1828 dalla reale stamperia Lecitamente.</p> <p>E' un libretto di 46 pagine a domanda e risposte: una pagina è scritta in italiano e l'altra di fronte in sardo.</p> <p>Una nota speciale dice che nella maggior parte questo Catechismo è ricavato dall'opera del Moro stampata a Milano nel 1811.</p>
50	Manzella	—	<p>Manuale di ostetricia in forma di dialogo per le alunne levatrici del dottor Salvatore Manzella pubblico professore di chirurgia e ostetricia nella r. Università degli studi etc. etc. etc. ornato di figure.</p> <p>In Palermo presso la reale stamperia 1831.</p> <p>Dopo un « proemio » vi sono 256 pagine di testo : una introduzione e poi 314 domande-risposte, e 15 figure. Il lavoro è diviso in tre parti e queste suddivise in capitoli, articoli e sezioni.</p>
51	Riberi	—	<p>Elementi di terapeutica operativa ragguardanti alle amputazioni resezioni degli ossi e trapanazioni per uso della scuola del professore Alessandro Riberi.</p> <p>Torino dalla stamperia reale 1833.</p> <p>Dopo due paginette « l'Autore ai suoi discepoli » non numerate, e dopo 133 pagine (più l'indice) divise in 22 articoli e 254 paragrafi, comincia senza frontespizio e con nuova numerazione da pag. 1 l'Ostetricia con la prima lezione: definizione dell'ostetricia etc., a cui ne tengon dietro altre; sono così XVII lezioni senz'indice con 283 paragrafi e 301 pagine: l'ultima lezione tratta dell'Aborto. Questo lavoro che trovasi alla Bibl. naz. di Torino non è completo. Viceversa la R. Accad. di Med. di Torino possiede un fascicolo di 130 pagine senza frontispizio che comprende le prime X lezioni e che rappresenta come una prima puntata di questa parte ostetrica. Non mi è stato possibile trovare una copia completa di queste lezioni.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
52	L. P.	—	<p>Dizionario ostetrico ad uso delle levatrici del dottor L. P. Milano presso Luigi di Giacomo Pirola 1833.</p> <p>Non è un vero trattato di ostetricia, ma un semplice dizionario di termini per le allieve della scuola di Milano: è preceduto da una prefazione, in cui è detto che i vocaboli rappresentano « a un dipresso la periferia delle cognizioni di una levatrice ». Pagine 258.</p>
53	Marini	—	<p>Compendio di ostetricia con supplemento tratto dall'opera del celebre Francesco Asdrubali di Loreto a diligenza del dottor Filippo Marini Chirurgo primario di detta città per istruzione delle levatrici. Loreto dalla tip. dei fratelli Rossi 1835.</p> <p>Oltre un' epigrafe di dedica alla città di Ripatransone e ad una prefazione in cui dice che riduce all'intelligenza di una femmina il manuale dell'Asdrubali, sonvi 349 pag. di testo divise in due parti suddivise in cap. con supplemento ed un'unica tavola con diverse figure.</p>
54	Lamprecht	—	<p>Manuale di ostetricia teorica e pratica per le alunne levatrici di Rodolfo Lamprecht dottore etc. parte 1. Padova coi tipi della Minerva 1837.</p> <p>Questa parte prima contiene una prefazione, un'introduzione e 220 pagine. Nella prefazione è riportata la disposizione sovrana 3 nov. 1808 determinante la sfera d'azione delle mammane.</p> <p>La parte II ha pure una prefazione e consta di 254 pagine. La variante nel Frontespizio e nella data è la seguente: Parte II Padova coi tipi di Angelo Sicca piazza del Duomo n. 297 1840.</p>
55	Pelliccia	—	<p>Manuale di ostetricia del dottore Angelo Pelliccia. In Lucca dalla tipografia Rocchi 1837.</p> <p>Lettera dedicatoria al Gonfaloniere ed agli anziani del Comune di Lucca, prefazione e testo per 136 pagine oltre all'indice e ad una tavola sinottica. Totale 143 pag. Vi sono XXI capitoli suddivisi in 165 paragrafi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
56	Alliprandi	1. ^a	<p>Trattato elementare di ostetricia del dottore Collegiato Alliprandi professore d'ostetricia nella regia Università di Torino etc. volume primo. Torino 1839 tipografia Cassone e Marforati con permiss.</p> <p>Il volume primo—parte prima—ha un' introduzione , 271 pagine, 7 sezioni e queste suddivise in capi e articoli. Il volume secondo—parte seconda—consta di 7 sezioni, di 320 pagine ed ha la stessa suddivisione.</p>
—	—	2. ^a	<p>Trattato elementare di Ostetricia del dottore Collegiato Alliprandi professore di Ostetricia nella regia Università di Torino chirurgo primario dell' Ospedale della Maternità seconda edizione volume I. Torino 1845 Tipografia di Giuseppe Cassone con permissione.</p> <p>Nell'introduzione si dice che questa seconda edizione è più corretta ed arricchita di modificazioni ed innovazioni : più vi è la parte prima divisa in 7 sezioni e ciascuna in capi : pag. 225. Il volume II ha lo stesso frontispizio e consta di 300 pagine costituenti la parte seconda divisa in 7 sezioni e ciascuna in capi e qualche capo in articoli.</p>
—	—	3. ^a	<p>Trattato elementare di Ostetricia del professore Alliprandi con prefazione di Scipione Giordano professore nella R. Università di Torino Terza edizione. Torino 1860 Tipografia-editrice G. Cassone e C.^o Via S. Francesco di Paola n. 9.</p> <p>Vi sono due paginette di prefazione di Scipione Giordano che parla della fama del suo predecessore e che dice esaurite le due edizioni fatta lui vivo. Poi evvi un'intervista degli editori che avvertono aver riunito in un solo volume la materia già divisa in due nelle precedenti edizioni : ciò fino a pag. VIII, poi 554 di testo, poi altre 6 pag. non numerate di indice. Solite divisioni in due parti e ciascuna in 7 sezioni.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
57	Vannoni	—	<p>Idee generali per guida di un razionale insegnamento di ostetricia teorico-clinica esposte da P. Vannoni.</p> <p>Firenze co' tipi di V. Batelli e figli 1839.</p> <p>Vi si legge un' epigrafe italiana a Giovan Battista Mazzoni , un' epigrafe in tedesco a Johann. Bapt. Klein, una prefazione in tedesco, un avvertimento, poi il testo di 171 pagine divise in capitoli o parti, ed infine 7 tabelle con molte cifre.</p>
58	De Renzis e Ciccone	1. ^a	<p>Istituzioni complete di patologia chirurgica scritte da Felice de Renzis e Antonio Ciccone vol. I.</p> <p>Napoli dalla tipografia del Filiatre Sebezio 1840.</p> <p>Quest' opera preceduta da una prefazione « agli studiosi di chirurgia » consta di più volumi ed è divisa in nove parti: la 6^a è dedicata all'Ostetricia la quale consta di una breve prefazione e di 6 capitoli che abbracciano le prime 247 pagine del 7° volume, Napoli 1841— Nel volume 8°—1841— parte ottava « chirurgia operativa » le pag. 365 a 370 sono dedicate ad operazioni ostetriche, costituenti il VI capitolo diviso in 3 articoli.</p>
—	—	2. ^a	<p>Istituzioni di patologia chirurgica scritte da Felice De Renzis e Antonio Ciccone Seconda edizione volume sesto.</p> <p>Napoli dalla tipografia del Filiatre Sebezio Vico Purgatorio ad Arco N.° 7 1845.</p> <p>Il primo volume di quest' opera ha la data del 1844. L' Ostetricia occupa la parte quinta nel volume VI° da pagina 67 a pag. 342 divisa in 6 capitoli, e questi in articoli etc. come nella precedente edizione.</p> <p>A quest'Opera fa seguito un atlante di figure che forma un volume a se. Esso ha il titolo uguale nel frontispizio fino alla parola Ciccone — poi seguito: Spiegazione delle tavole—Napoli—dalla tipografia del Filiatre Sebezio—1845. Vi sono 19 pagine di spiegazione, poi 25 tavole con molte figure: l'Ostetricia abbraccia 8 tavole da XV a XXII, con un complesso di 88 figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	3. ^a	<p>Istituzioni di patologia chirurgica scritte da Felice De Renzis e Antonio Ciccone terza edizione volume primo.</p> <p>Napoli tipografia del Filiatre—Sebezio Strada Infrascata N. 313 1852.</p> <p>L'Ostetricia costituisce la parte V^a nel volume sesto — 1853 — e va da pagine 85 a 396. Sono 6 capitoli divisi in articoli, paragrafi etc. Nel volume settimo, parte settima, le operazioni ostetriche occupano le pagine da 541 a 557.</p>
59	Raffaele	—	<p>Ostetricia teorico-pratica con atlante di figure tratte dai più pregiati autori e migliorate secondo i progressi della scienza opera del professore Giovanni Raffaele vol. I Dei parti naturali e dell'igiene loro conveniente.</p> <p>Napoli presso C. Batelli e Comp. Largo S. Giovanni Maggiore n. 30 1841.</p> <p>È dedicata a Pasquale Leonardi Cattolica, poi vi sono XXX pag. di introduzione o cenno storico. Il testo occupa 302 pag. divise in 3 parti e queste suddivise in sezioni, cap. ed art.</p> <p>Il II volume : Dei travagli laboriosi e delle cure che loro convengono Napoli etc. 1843, consta di 1 sola parte divisa in sez., cap. ed art. e 308 pag. Vi è poi l'atlante di figure dedicato a Leonardi Cattolica stampato a Napoli 1841: sono 66 tavole grandi.</p>
60	Sillani	1. ^a	<p>Manuale di Ostetricia ad uso delle levatrici e de' giovani studenti in chirurgia del dottor Sante Sillani Sentinate socio dell'Accademia pontaniana di Napoli, de' Fisiocritici ecc.</p> <p>Termo tipografia dei fratelli Paccasassi 1842.</p> <p>Epigrafe dedicatoria a Francesco Rizzoli, prefazione, testo, indici: pag. 175 ed una tavola grande con 10 figure. L'opera è divisa in due sezioni e tre parti.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	2. ^a	<p>Manuale di Ostetricia ad uso delle levatrici e dei giovani studenti in Chirurgia del dottor Sante Sillani Sentinate socio della Accademia Pontaniana etc. etc. etc. Edizione napoletana per cura del dottor Felice d'Amato medico-chirurgo. Napoli dalla tipografia del Filiatre Sebezio Vico Purgatorio ad Arco n. 7 1842.</p> <p>L'editore dice che desiderava un manuale con chiarezza e metodo e trovò questo di Sillani di Fermo, opericciuola, così la chiama, acconcia ai bisogni del nostro regno : poi vi è una prefazione, ed il testo diviso in due sezioni ed in parte teorica, pratica ed ostetrica, suddivise in 24 cap. Le pag. sono 119.</p>
61	Martino	—	<p>Catechismo di ostetricia applicabile alla capacità delle donne compilato dal dott. Gaetano Martino medico condotto nel Comune di Sepino nell'anno 1841.</p> <p>Campobasso G. Santacroce tipografo 1842.</p> <p>Vi è una lettera dedicatoria a Giovanni Cenni, e poi una protesta e sedici lezioni a dimande e risposte : pagine 39.</p>
62	Capezzi	1. ^a	<p>Elementi di Ostetricia teorico-pratica basati sulle più moderne dottrine fisiologiche e tocologiche e compilati dal prof. Luigi Capezzi di Siena per uso dei suoi discepoli e dei giovani chirurghi.</p> <p>Siena 1843 Tipografia dell'Ancora.</p> <p>Prefazione, poi corso preliminare, quindi il testo diviso in cinque parti e ciascuna in cap. e art. Pagine 647 più una tavola.</p> <p>Come complemento a questo trattato, e quasi come una seconda edizione, Capezzi qualche anno dopo pubblicava il seguente lavoro.</p>
—	—	2. ^a	<p>Nuovi articoli in forma di note aggiunti all'opera intitolata Elementi d'ostetricia teorico-pratica del prof. Luigi Capezzi di Siena già pubblicata fin dall'anno 1843.</p> <p>Siena Tipografia dell'Ancora 1850.</p> <p>Sono 30 pagine colle quali l'A. dice di credere di far cosa grata ai lettori aggiungendo molte notizie scientifiche che in quell'opera mancavano.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
63	Pastorello	1. ^a	<p>Elementi d' Ostetricia ad uso delle levatrici di Luigi Pastorello dottore in medicina e chirurgia etc. etc.</p> <p>Trento dall'imp. reg. stamperia Monanni 1843.</p> <p>Prefazione — introduzione — testo diviso in 5 sezioni suddivise in parti e in classi etc. — pag. 360.</p>
—	—	2. ^a	<p>Elementi d' ostetricia ad uso delle levatrici di Luigi Pastorello p. o. professore d' ostetricia teorico-pratica nell' I. R. Università di Pavia seconda edizione con modificazioni ed aggiunte dell'autore.</p> <p>Pavia eredi Bizzoni tipografi librai 1856.</p> <p>Prefazione — introduzione — piano dell'opera — testo : sono 407 pagine : la materia è divisa in sezioni , parti, capitoli e sotto-capitoli.</p>
64	Lovati	1. ^a	<p>Manuale di ostetricia minore esposto secondo l'ordine delle lezioni date nell'I. R. Università di Pavia dal professore Teodoro Lovati.</p> <p>Milano per Gaspare Truffi 1843.</p> <p>Volume di pag. 338, diviso in 60 lezioni precedute da una prefazione.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale di ostetricia minore del professore Teodoro Lovati esposto secondo l'ordine delle lezioni che vengono da lui date nell'I. R. Università di Pavia ed approvato dall'eccelsa I. R. commissione aulica degli studi come testo per la scuola.</p> <p>Milano per Gaspare Truffi 1844.</p> <p>Prefazione — 60 lezioni — pagine 338.</p> <p>È la stessa precisa edizione precedente di cui non è che un duplicato.</p>
—	—	3. ^a	<p>Manuale di ostetricia minore del professore Teodoro Lovati esposto secondo l'ordine delle lezioni che vengono da lui date nell'Università di Pavia ed approvato come testo per la scuola seconda edizione con aggiunte correzioni e tavole.</p> <p>Pavia Tipografia eredi Bizzoni 1850.</p> <p>Oltre la prefazione e le 60 lezioni sonvi tre tavole con 12 figure: totale 316 pagine.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
—	—	3. ^a	<p>Manuale di ostetricia minore del professore Teodoro Lovati esposto secondo l'ordine delle lezioni che vengono da lui date nell'Università di Pavia terza edizione con aggiunte correzioni e tavole.</p> <p>Milano Stabilimento Redaelli dei fratelli Rechidei 1868.</p> <p>Prefazione: 60 lezioni: pagine 376: 7 figure in 2 tavole.</p>
65	Gherzi	—	<p>Lezioni teorico-pratiche di ostetricia del dottore in Chirurgia e Medicina I. G. B. Gherzi professore di Clinica etc. etc. vol. I. prima edizione corredata di tavole usata per testo dagli alunni della facoltà di Cagliari.</p> <p>Cagliari 1844 dalla Società tipografica con permissione.</p> <p>Nel I^o volume di 259 pag., oltre a VII, il testo diviso in sezioni e cap.: vi è inoltre un ragionamento preliminare ed una breve introduzione.</p> <p>Il volume II con uguale frontispizio ha 280 pag. e XVIII tavole con più figure.</p>
66	Masnata	—	<p>Manuale di Chirurgia ad uso dei flebotomi del dottore Giovanni Masnata Socio del Collegio di Chirurgia nella R. Università di Cagliari.</p> <p>Cagliari 1844 dalla tipografia di Antonio Timon con permissione.</p> <p>Questo lavoro preceduto da una prefazione consta di 175 pag. e di cinque sezioni. L'ostetricia è compresa nella quarta sezione e tratta del modo di assistere le partorienti e delle cure alla puerpera e al neonato: divisa in 9 capi va da pag. 97 a pag. 134.</p>
67	Del Giudice	—	<p>Guida pratica per assistere le donne gravide, le parturienti, le puerpere e i bambini necessaria alle levatrici utilissima pure alle madri di famiglia arricchita di molte figure compilata dal vice-protomedico Rocco Del Giudice.</p> <p>Napoli dallo stabilimento della Minerva Sebezia Strada S. Paolo n. 5 1.^o piano nobile 1845.</p> <p>Epigrafe dedicatoria alle madri di famiglia: prefazione: parte prima divisa in 25 capitoli; parte seconda in 5: 4 tavole con più figure: pagine 266.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
68	Aragona	—	<p>Indice pei canoni di ostetricia già composti dal dottor Antonio Aragona e pubblicati nel 1827 per servire di nuovo manuale alle levatrici scritto con metodo facile e piano da G. A. Messina—stamperia Minasi 1845.</p> <p>Sono 52 pagine divise in XXX esercizi a domande e risposte e precedute da una prefazione e da una specie di lettera dell' « Autore a madama N. N. levatrice peritissima in Napoli » : questo lavoro fu scritto da Giovanni Aragona figlio di Antonio (vedasi n. 48).</p>
69	Frari	1. ^a	<p>Delle operazioni in ostetricia trattato di Michele Carlo Frari dottore etc. Venezia co' tipi Cecchini e Naratovich 1840.</p> <p>Lettera dedicatoria a Rodolfo Lamprecht — prefazione — due parti divise in capi — tavola con diverse figure — pag. 200.</p> <p>A complemento di questo trattato si pubblicò qualche anno dopo il seguente lavoro, che non può essere considerato come un trattato a se :</p> <p>Dei progressi della moderna Ostetricia appendice al trattato delle operazioni in ostetricia del dottore M. C. Frari professore supplente etc. etc. con tre tavole. Padova 1865.</p> <p>È un lavoro edito dallo stab. Prosperini che consta di 2 pag. di prefazione e di 96 di testo, di 10 capi, 3 tavole e 18 fig. Nella prefazione dice che dopo 20 anni dalla stampa del trattato stima utile aggiungere un'appendice etc.</p>
—	—	2. ^a	<p>La seconda edizione delle Operazioni fa parte della 2.^a edizione del trattato e ne costituisce il libro terzo, che ha apposito frontispizio del 1873. Per ulteriori notizie si rimanda al Trattato del Frari num. 86.</p>
70	Testa	—	<p>Trattato completo delle malattie che attaccano le puerpere per Giuseppe Testa dottore in Chirurgia. Palermo tipografia di Francesco Lao 1846.</p> <p>Epigrafe dedicatoria al prof. Giovanni Salemi — introduzione — il testo è come diviso in 2 parti e queste in capitoli ; pag. 103.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
71	Balocchi	1. ^a	<p>Manuale completo di ostetricia offerto agli studenti di medicina e chirurgia ed alle levatrici del dottore Vincenzo Balocchi chirurgo etc. con 97 figure intercalate nel testo Libro di testo per le alunne della Maternità e per quelle della Clinica Ostetrica di perfezionamento in Firenze.</p> <p>Firenze presso Giorgio Steininger decem. 1847.</p> <p>Dopo un ringraziamento alla Commissione per l'esame del libro, una lettera dedicatoria a Pietro Vannoni, una prefazione è il piano dell'opera, vi è il testo diviso in 5 libri e questi in cap. ed articoli: pagine 668.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale completo di ostetricia per gli studenti di medicina e chirurgia e per le levatrici del dottor Vincenzo Balocchi professore etc. con 146 figure intercalate nel testo Libro di testo per le alunne della Maternità e per quelle della Clinica ostetrica di perfezionamento in Firenze.</p> <p>Firenze presso l'editore Giorgio Steininger 1856.</p> <p>Le prime XXV pag. contengono la lettera dedicatoria a G. B. Mazzoni, la prefazione alla 1.^a edizione, la prefazione a questa seconda edizione, poi il testo diviso in 5 libri e questi in sez., cap. ed art. Sono 894 pagine.</p>
—	—	3. ^a	<p>Manuale completo di ostetricia per gli studenti medicina e chirurgia e per le levatrici del dottor Vincenzo Balocchi etc. etc. con 168 figure intercalate nel testo terza edizione aumentata e corretta dall'autore.</p> <p>Milano presso Ernesto Oliva editore 1859.</p> <p>Vi è la prefazione alla 1.^a edizione del 1847 — la prefazione alla 2.^a del 1856 — poi « l'editore ai lettori » — l'introduzione e tutto ciò per XXXII pagine. Il testo abbraccia 820 pag.</p>
—	—	4. ^a	<p>Ostetricia per gli studenti medicina e chirurgia e per gli esercenti del professore Vincenzo Balocchi con 219 figure intercalate nel testo quarta edizione.</p> <p>Milano presso Ernesto Oliva libraio editore Via S. Pietro all'Orto n. 17 1871.</p> <p>Lettera dedicatoria a Maurizio Bufalini — prefazione alla 4.^a edizione — introduzione — Dopo queste XX pagine ve ne sono 1040 di testo divise in 5 libri e questi in capitoli, articoli e paragrafi.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
72	D'Erchia	—	<p>Catechismo di ostetricia da servire per l'istruzione delle levatrici e di guida pratica ai giovani chirurghi scritto da P. A. D'Erchia professore privato di ostetricia etc. etc. con quattro tavole in rame.</p> <p>Napoli da' torchi di Raffaele Miranda Largo delle Pigne n. 60 1847.</p> <p>Le prime X pagine contengono: Alla studiosa gioventù medico-chirurgica napolitana l'autore, e l'introduzione: poi evvi il testo in 3 libri divisi in parti, cap. e sezioni: pagine 252.</p>
73	Balocchi	1. ^a	<p>Dizionario di ostetricia e medicina esplicativo del testo preceduto da un sunto anatomico e fisiologico del corpo umano e seguito da un catechismo ostetrico per uso delle levatrici della Maternità di Firenze del dottore Vincenzo Balocchi supplente alla Cattedra... etc. con 5 figure in legno.</p> <p>Firenze presso Giorgio Steininger 1849.</p> <p>Sono 303 pagine: vi è una lettera dedicatoria a Carlo Michelagnoli, e una specie di prefazione « ai lettori ». Il sunto arriva a pag. 46—il dizionario a 187—il catechismo a 296—poi vi è un'appendice.</p>
—	—	2. ^a	<p>Dizionario di ostetricia e medicina preceduto da un sunto anatomico e fisiologico del corpo umano e seguito da un catechismo ostetrico per uso delle levatrici della Maternità di Firenze del professore Vincenzo Balocchi complemento del manuale di ostetricia ad uso delle levatrici (quarta edizione) Milano 1871 con 14 figure in legno.</p> <p>Firenze tipografia Cenniniana 1872.</p> <p>Ai lettori: la prefazione alla prima edizione del 1849: il testo. Sono in tutto 297 pagine così divise: le prime 54 per il sunto, il dizionario fino a pag. 186 e quindi il catechismo fino alla fine.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
74	Finizio	—	<p>I doveri delle levatrici o manuale elementare di ostetricia in trenta lezioni separate con domande e risposte, adattate agli usi ed intelligenza delle mammane del Regno delle Due Sicilie col- l'aggiunta di una guida igienica per le madri di famiglia incinte con figure nel testo pel dottore Aurelio Finizio Chirurgo ostetrico etc. etc. Napoli tipografia del Filiatre-Sebezio Strada In- frascata n. 313 1853.</p> <p>Lettera dedicatoria ai medici -- poi a chi legge — di- visione dell'opera—testo. 252 pagine con 24 figure non numerate in tavole non numerate. Tre parti divise in 30 lezioni a domande e risposte.</p>
75	Lovati	1. ^a	<p>Manuale del parto meccanico od istrumentale del professore Teodoro Lovati. Milano tipografia e libreria di Giuseppe Chiusi contrada di S. Vittore e 40 martiri n. 1177 1854.</p> <p>Pagine XV di prefazione e 236 di testo diviso in 3 capitoli, oltre un'appendice.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale del parto meccanico ed istrumentale lezioni tenute nell'Università di Pavia dal profes- sore Cav. Teodoro Lovati nell'anno scolastico MDCCCLI seconda edizione riveduta dall'autore. Milano tipografia dei fratelli Rechidei 1872.</p> <p>Avvertimento e prefazione dell'edizione del 1854 fino a pag. XVI. Pagine 219 di testo diviso in capitoli, ar- ticoli, sezioni ed un'appendice in 3 cap.</p>
76	Pastorel- lo	—	<p>Trattato di ostetricia di Luigi Pastorello p. o. professore d'ostetricia teorico-pratica nell'I. R. Uni- versità di Pavia volume I. Pavia tipografia degli eredi Bizzoni 1854.</p> <p>Prefazione, introduzione, pagine 524, capitoli non nu- merati, paragrafi 233 etc.</p> <p>Volume II, 1854: si seguitano i paragrafi che arrivano a 424: anche qui sezioni, sottosezioni, categorie etc: le pagine sono 491.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
77	Minarelli	—	<p>Manuale di bassa ostetricia per le levatrici e che può servire ancora ai medici chirurghi condotti che hanno obbligo della istruzione delle medesime compilato dal cavalier Pietro Minarelli dottore di medicina e chirurgia, membro etc. Bologna 1855 tipografia di Antonio Chierici editore.</p> <p>Sono 111 pagine, senza figure: la prefazione, l'introduzione e il testo diviso in capitoli col titolo ma senza numero.</p>
78	Fabbri	1. ^a	<p>Brevi nozioni del corpo umano dettate per la scuola delle levatrici da G. B. Fabbri. Bologna tipografia di G. Monti al sole 1857.</p> <p>L'autore a chi legge: poi 35 capitoli in 183 paragrafi e 3 tavole con 7 figure. Pagine 125.</p>
—	—	2. ^a	<p>Brevi nozioni del corpo umano dettate per la scuola delle levatrici da G. B. Fabbri con tre tavole litografiche 2.^a edizione. Modena tipografia legale vicolo Forni n: 1 1885.</p> <p>L'autore a chi leggerà: pagine 108 divise in capitoli non numerati e questi in 180 paragrafi.</p>
—	—	3. ^a	<p>Brevi nozioni del corpo umano dettate per la scuola delle levatrici da G. B. Fabbri (con tre tavole litografiche) terza edizione. Rocca S. Casciano—Stabilimento tipografico Cappelli 1897.</p> <p>La prefazione a questa edizione è scritta dal figlio prof. Ercole Federico Fabbri che dice pochissimi i cambiamenti da lui fatti alla 2.^a ediz. Sono 83 pag. e 178 paragrafi: i capitoli non sono numerati.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
79	Esterle	—	<p>La struttura e le funzioni del corpo umano compendiosamente esposte ad uso delle allieve di ostetricia dal dottore Carlo Esterle professore di ostetricia teorico-pratica e chirurgo capo dell'ospedale maggiore di Novara.</p> <p>Milano tip. già Boniotti, diretta da Francesco Gareffi 1861.</p> <p>Dopo una breve prefazione in cui elogia il lavoro di Fabbri, vi sono 8 capitoli e 115 paragrafi: pagine 54.</p>
80	Esterle	1. ^a	<p>Manuale di ostetricia con brevi cenni sulla struttura e le funzioni del corpo umano e colla descrizione dei soccorsi manuali ad uso specialmente delle levatrici con molte figure anatomiche ed ostetriche per Carlo Esterle dottore in medicina etc. etc. Diritto di traduzione riservato.</p> <p>Milano V. Maisner e compagnia editori gennaio 1863.</p> <p>Vi è prima di tutto una lettera della presidenza della R. Acc. di Medicina di Torino alla ved.^a Esterle, poi un avvertimento degli editori ed una prefazione, quindi l'introduzione e quattro parti divise in capitoli etc: pagine 425 e 74 figure.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale di ostetricia con brevicenni sulla struttura e le funzioni del corpo umano e colla descrizione dei soccorsi manuali ad uso specialmente delle levatrici con molte figure anatomiche ed ostetriche per Carlo Esterle dottore in medicina etc. etc. seconda edizione Diritto di traduzione riservato.</p> <p>Milano V. Maisner e compagnia editori febbraio 1878.</p> <p>Avvertimento degli editori — prefazione dell'autore alla 1.^a edizione — lettera della R. Acc. di Med. di Torino. — introduzione — le quattro parti divise in capitoli non numerati — pag. 447 — fig. 74.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
81	Finizio	—	<p>Compendio di ostetricia con figure intercalate nel testo formolato a tenore del programma della facoltà medico-cerusica di Napoli per Aurelio Finizio professore nel grande Ospedale degl'Incurabili etc. etc. etc.</p> <p>Napoli Stabilimento tipografico del cav. Gaetano Nobile 1864.</p> <p>Sono 107 pagine più l'indice del programma dei temi Universitarii che sono 59, corrispondenti ad altrettanti capitoletti. Il testo è preceduto da una avvertenza. Le figure non numerate sono 37.</p>
82	Maioni	1. ^a	<p>La Ostetricide per Lodovico Majoni professore dell'Istituto ostetrico provinciale di Vercelli cavaliere dell'ordine mauriziano ispettore sanitario presso la Compagnia ferroviaria dell'alta Italia socio corrispondente della Reale Accademia medico-chirurgica di Torino.</p> <p>Torino 1865 tip. G. Favale e Comp.</p> <p>Il frontespizio qui sopra riportato contiene ancora, oltre un motto francese, in 2 colonne 48 titoli delle materie contenute in questo libro, che è così diviso: anzitutto una dedica al Conte Cibrario Luigi: lettera a Scipione Giordano e risposta di questo in versi francesi ed italiani: prefazione: due vignette con un cacciatore. Il lavoro è tutto in versi: sono 116 pagine e poi altre 88 pag. con schiarimenti ed aggiunte.</p>
—	—	2. ^a	<p>La ostetricide del cav. prof. Lodovico Majoni della Reale accademia medico-chirurgica di Torino.</p> <p>Roma dagli eredi del Barbagrignia stampatori 1889.</p> <p>Vi è una prefazione di Michele Lessina tolta dal Capitano Fracassa, poi la prefazione di Majoni e i versi di Scipione Giordano: sono pag. 99: i versi son divisi in 48 brani.</p> <p>Vi è anche una edizione con la copertina che porta la data Torino 1890 e sotto: cinquanta centesimi, ma il vero frontispizio ha la data del 1889.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
83	Morisani	1. ^a	<p>La ostetricia in quadri sinottici pel d.^r Ottavio Morisani professore di ostetricia etc.</p> <p>Napoli stabilimento tipografico di Francesco Giannini Vico S. Geronimo alle monache n. 1 1865.</p> <p>È dedicata al Cav. Prospero Guevara Suardo: vi è una prefazione in cui accenna ai quadri ostetrici del Pajot, poi il testo composto di 13 quadri di due pagine ciascuno e a più colonne. Non vi è il numero delle pagine.</p>
—	—	2. ^a	<p>La ostetricia in quadri sinottici da servire come guida ai pratici ed agli studenti del dottore Ottavio Morisani professore di ostetricia etc. seconda edizione notevolmente ampliata.</p> <p>Napoli Giovanni Jovene libraio editore 18 Strada della Quercia 18 1880.</p> <p>È ripetuta la prefazione della 1.^a edizione con l'aggiunta di un ultimo capoverso. I quadri sono 16 di 2 pagine ciascuno.</p>
—	—	3. ^a	<p>La ostetricia in quadri sinottici da servire come guida ai pratici ed agli studenti del dottore Ottavio Morisani professore etc. etc. etc. terza edizione notevolmente ampliata e con l'aggiunta di due nuovi quadri.</p> <p>Napoli Giovanni Jovene libraio editore 18 — Strada della Quercia — 18 1885 Prezzo L. 8,00.</p> <p>Prefazione alla 3.^a edizione che è rimaneggiata con aggiunte, poi l'indice dei quadri, più i 18 quadri a due pagine ciascuno e a più colonne, divisi da due pagine bianche.</p>
84	Poggi	—	<p>Elementi di ostetricia teorico-pratica spiegati alle levatrici dal dottore Giuseppe Poggi direttore professore dell'Istituto ostetrico e chirurgo ordinario dell'ospedale di Voghera con figure intercalate nel testo Eutocie.</p> <p>Voghera tipografia di Giuseppe Gatti 1865.</p> <p>Dedica epigrafica a Teodoro Lovati, e prefazione fino a pag. XIV. Il testo consta di un'introduzione e 4 parti, divise in sezioni e capitoli e capitoletti non numerati, e poi alcune note esplicative. Totale 52 figure e 298 pagine.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
85	Corrias	—	<p>Manuali de Ostetriccia po usu de islevadoras sardas arregortu de Rosa Corrias d'Ales. 1867 Cagliari tipografia Corriere di Sardegna.</p> <p>Vi è una prefazione in italiano ai « Riveritissimi letterati », poi una « Introduzione », dieci lezioni, e algunas avvertengias. Sono 28 pagine. Nella prefazione accenna alla revisione e correzione fatte dal prof. Efsio Nonnis. Il lavoro è scritto in Sardo.</p>
86	Frari	1. ^a	<p>Ostetriccia teorico-pratica con un breve compendio delle malattie delle donne gravide, partorienti e puerpere e del neonato, dalla nascita fino allo slattamento e con alcune nozioni sopra le principali quistioni ostetrico-legali, sul metodo di praticare l'anestesia nei parti, sulla elettricità applicata all'ostetriccia, e sulla vaccinazione con tavole del dott. M. C. Frari professore etc.</p> <p>Libro primo anatomia e fisiologia delle parti della generazione e delle varie specie di gravidanze co' tipi di A. Bianchi 1867.</p> <p>Vi è una lettera dedicatoria a Pietro Vannoni, la prefazione, 128 pag. più un quadro: sono 4 cap. divisi in art. e 2 tavole con più figure.</p> <p>Libro secondo del parto, del puerperio etc. 1868.</p> <p>Sono 227 pag. divise in cap. ed art. e 2 tavole con più fig.; poi vi sono 141 pagine del libro secondo parte seconda: del puerperio; cap. ed art. e 2 tavole con più fig.</p> <p>Libro terzo delle operazioni in ostetriccia seconda edizione con aggiunte dell'autore ed un'appendice sul modo di praticare l'anestesia sull'elettricità applicata all'ostetriccia e sulla vaccinazione.</p> <p>Padova 1873 per la tipografia del seminario M. Bruniera.</p> <p>Sono 314 pagine, due parti divise in cap. ed art. con appendice e 36 fig. Questo volume ha una prefazione in cui dice che, essendo esaurita la 1.^a edizione del suo trattato sulle operazioni, pubblica ora il 3.^o volume dell'opera in corso con le operazioni (Veggasi n. 69).</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	2. ^a	<p>Ostetricia teorico-pratica con un breve compendio delle malattie speciali delle donne gravide, partorienti e puerpere e del neonato... etc. con tavole e figure intercalate al testo del dott. Michele C. Frari professore di ostetricia teorica, etc.</p> <p>Libro primo seconda edizione con molte aggiunte e variazioni Padova 1876 per la tipografia del Seminario M. Bruniera.</p> <p>Libro secondo lo stesso frontispizio.</p> <p>Libro terzo delle operazioni in ostetricia seconda edizione (come sopra per la prima edizione del 1867).</p> <p>Il primo libro contiene prefazione, nozioni preliminari, 140 pagine, 15 fig., quattro cap. della prima parte etc.</p> <p>Il secondo libro ha una parte prima con 3 cap. e una seconda con 4 suddivisi in art., più un'appendice sulle operazioni delle levatrici: 49 fig. e 402 pag.</p> <p>Il terzo libro sulle operazioni è lo stesso terzo libro della precedente prima edizione, con lo stesso numero di pagine.</p>
87	Tarsitani	—	<p>Elementi di ostetricia secondo le lezioni dettate nella Regia Università degli Studi, e nel Real Collegio medico di Napoli dal professore Tarsitani (Domenico) e raccolte e pubblicate per cura del dottor Giacomo Correale con molte figure, tramezzate nel testo.</p> <p>Napoli, tipografia Ferrante, 1867.</p> <p>Vi è un avvertimento scritto dell'A. che dice le lezioni raccolte da allievi e dal carissimo Correale. Sono 608 pagine oltre XII di avvertimento e indice: il testo è diviso in 2 parti, con sezioni e cap.: i paragrafi sono 1061 e le figure 167. Quest'opera uscì a puntate e mi fu dato vederne anche un primo volume con 764 paragrafi e 384 pagine.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
88	Sillani	1. ^a	<p>Nuovo trattato elementare completo di ostetricia teorico-pratica corredato da 108 incisioni interposte al testo a norma delle migliori applicazioni e dei progressi della scienza esposto dal dottor Sante Sillani prof. di ostetricia etc.</p> <p>Milano tip. della società cooperativa etc. piazza del Carmine 4 1868.</p> <p>Il 1° volume, oltre una specie di prefazione « agli Studenti in medicina e chirurgia delle Università d'Italia », comprende 2 parti divise in sezioni e capitoli, pagine 415, fig. 79 — Il volume 2° comprende la parte terza e quarta ugualmente divise, più le appendici, e pag. 423: la numerazione delle figure, seguitando, arriva a 108. I due volumi si trovano insieme riuniti con unica copertina o sono anche divisi.</p>
—	—	2. ^a	<p>Nuovo trattato teorico-pratico di ostetricia corredato di 108 incisioni interposte al testo a norma delle migliori applicazioni e dei progressi della scienza esposto da Sante Sillani già chirurgo primario ostetricante etc. etc. etc. seconda edizione volume 1.</p> <p>Milano presso Carlo Brigola editore-libraio Galleria Vittorio Emanuele 77 1871.</p> <p>Sono 415 pagine con la prima e seconda parte e con sezioni, cap. ed art.—oltre a pag. XI di una lettera agli studenti di medicina.</p> <p>Il volume II ha 223 pag., la parte terza e quarta, le sezioni etc. e 2 appendici.</p>
89	Dominici	--	<p>Consigli alla mia Elisa ossia alle gentili spose ed alle levatrici Lezioni d'ostetricia ricavate dall'esperienza propria di 24 anni d'esercizio da Teresa Dominici levatrice di S. M. la regina Adelaide e di S. A. R. la duchessa di Genova.</p> <p>Torino tipografia nazionale di Luigi Bottero via Bottero n. 8 1869.</p> <p>Dedica epigrafica alla principessa Margherita di Piemonte — 6 pagine di prefazione e 118 pagine in tutto divise in capitoletti e con indice.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
90	Finizio	—	<p>Guida pratica di ostetricia pell' insegnamento delle alunne di maternità e pel perfezionamento delle levatrici condotte italiane con tavole nel testo compilata d'accordo con altri insegnanti universitarj del regno del professore Aurelio Finizio. Napoli stabilimento tipografico del commend. Gaetano Nobile Via Salata a' Ventaglieri 14 1873.</p> <p>Lettera-dedica « agli onorevoli professori insegnanti di ostetricia italiani »: scopo dell'opera: lettera ai sindaci: <i>poche e franche</i> parole di prefazione: piano dell'opera: nozioni preliminari: due parti a domande ed un ricettario: pag. 367: fig. 69.</p>
91	Mayer	—	<p>Trattato di ostetricia ad uso degli studenti e dei medici pratici pel dottor Giustino Mayer prof. pareggiato di ostetricia e malattie delle donne etc.</p> <p>Napoli presso Giovanni Gallo libraio editore strada Trinità Maggiore, 24 1874.</p> <p>Nella copertina sta scritto: l'opera è divisa in 3 parti e conterà di un sol volume: invece abbiamo la sola prima parte con 22 figure, e quattro sezioni suddivise in cap. e art.: 181 pagine colla prefazione.</p>
92	Frari	—	<p>Catechismo ostetrico—ovvero domande di ostetricia per facilitare alle levatrici lo studio del libro di testo esposte dallo stesso autore del libro. Padova 1875 per la tip. del Seminario M. Bruniera.</p> <p>Sono 24 pagine di domande: le ultime due sono un riassunto dei principali quesiti. Evidentemente questo catechismo è stato compilato dal Frari (vedasi n. 86).</p>
93	Gosentino	—	<p>Lezioni di ostetricia svolte secondo il programma universitario pel dottore Giovanni Gosentino volume primo parte fisiologica. Napoli presso Luca Vittorio editore Via Castrucci ai Miracoli 12 p. 3.° 1875.</p> <p>L'epigrafe dedicatoria ai genitori, la prefazione, 123 pagine con 17 lezioni e 2 figure costituiscono il volume primo. Il volume secondo abbraccia la parte patologica: sono 97 pagine e le lezioni, seguitando la numerazione, arrivano a 36.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
94	Morisani	1. ^a	<p>Manuale delle operazioni ostetriche pel dotto- re Ottavio Morisani prof. d'ost. etc. etc. Napoli presso Nicola Jovene libraio editore Stra- da Trinità Maggiore 39 1875.</p> <p>Pagine 182, con una prefazione, senza figure.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale delle operazioni ostetriche pel dot- tore Ottavio Morisani prof. di ostetricia etc. etc.... seconda edizione interamente rifatta ed ac- cresciuta arricchita di 21 figure intercalate. Napoli libreria Detken et Rocholl Piazza Plebi- scito 1878.</p> <p>Pagine 208 in 23 capitoli e 5 parti e 21 figure.</p>
95	Achenza Usei	—	<p>Trattato elementare d'ostetricia ossia anato- mia, fisiologia e patologia della riproduzione per il dottore in medicina e chirurgia Pietro Achenza Usei socio della R. Accademia di Medicina di To- rino volume unico con fascicolo di plancie (a spese dell'autore). Cagliari tipografia del progresso.</p> <p>Lettera dedicatoria a Casimiro Sperino: pag. 478 sen- za indice. L'esemplare che ho esaminato non aveva le figure. La data della prefazione è 1875.</p>
96	Macari	1. ^a	<p>Ostetricia ginecologia e pediatria compendio del cavaliere Francesco Macari professore etc. con figure intercalate nel testo. Modena Società tipografica antica tipografia So- liani 1877.</p> <p>Proemio e dedica a Francesco Luigi Aprozio di Valle- crosia: cinque parti divise in capitoli, pag. 558 e fig. 56.</p>
—	—	2. ^a	<p>Ostetricia ginecologia e pediatria compendio del cavaliere Francesco Macari professore titola- re etc. etc. etc. etc. etc. con figure intercalate nel testo seconda edizione corretta ed aumentata. Genova Libreria Montaldo sotto i portici del- l'Accademia 1880.</p> <p>Lettera di dedica alla moglie signora Corinna Macari: 566 pagine e 77 figure: l'opera ha 6 grandi divisioni e ciascuna è suddivisa in capitoli non numerati.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	3. ^a	<p>Ostetricia ginecologia e pediatria compendio del cavaliere Francesco Macari professore titolare nella R. Università di Genova etc. etc. etc. con figure intercalate nel testo terza edizione totalmente rifatta.</p> <p>Genova tip. e lit. di Gio. Sambolino Piazza Nuova, Notari, 3 1886.</p> <p>Lettera dedica all'avv. Cesare Macari suo figlio: pagine 658 divise in 6 parti, più un'appendice: fig. 76.</p>
97	Pajusco	—	<p>Fisiologia ed igiene del parto con sei tavole. Roma Torino Firenze Ermanno Loescher 1878.</p> <p>Il lavoro è dedicato al prof. Tibone e consta di un'introduzione, di quattro parti suddivise in paragrafi, dell'indice, di sei tavole con 14 figure: le pagine sono 309 più XI per l'indice e la dedica.</p>
98	Chiara	—	<p>Compendio e quadri sinottici di Ostetricia tratti dalle lezioni dette l'anno scolastico 1876-77 dal prof. Cav. Domenico Chiara direttore della R. Scuola pareggiata di Ostetricia in Milano parte 1.^a Fisiologia.</p> <p>Milano tipografia dei fratelli Rechidei 1878.</p> <p>Sono 163 pagine — capitoli non numerati.</p>
99	Raffaele	—	<p>Trattato di Ostetricia minore per Edoardo Raffaele Professore pareggiato etc.</p> <p>Enrico Detken editore Napoli Roma 1879.</p> <p>Lettera dedicatoria ad Ottavio Morisani e prefazione. Testo diviso in 4 parti e queste in capitoletti non numerati, e pagine 301.</p>
100	Busnelli	—	<p>Guida delle giovani levatrici ovvero nozioni di ostetricia teoriche e pratiche per Valerio Busnelli.</p> <p>Milano R. Mangoni editore Via S. Eufemia 17 1880.</p> <p>Dedica al prof. Alessandro De Maria—prefazione: 125 pagine in 7 capitoletti.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
101	Minati	—	<p>Ostetricia minore Lezioni di Carlo Minati professore ordinario nella R. Università di Pisa con 102 incisioni.</p> <p>Ulrico Hoepli editore-libraio Milano Napoli-Pisa 1881.</p>
102	Oliveti	—	<p>Questo trattato contiene: « l'Autore a chi legge », 46 lezioni, tre parti e 400 pagine.</p> <p>Compendio di Ostetricia pratica del dottor Francesco Oliveti.</p> <p>Napoli Vincenzo Onofrio Mese 32, via Trinità Maggiore, 32 1882.</p> <p>Sono 256 pagine divise in 4 capi e ciascuno in diversi capitoletti col titolo, più una breve appendice, precedute da una specie di proemio « al lettore. »</p>
103	Morisani Vivenzio	1. ^a	<p>Manuale di ostetricia redatto sulle lezioni del dott. Ottavio Morisani professore di ostetricia nella R. Università di Napoli etc. e dal medesimo accuratamente riveduto per cura del Dr. Vincenzo Vivenzio con 59 figure intercalate nel testo.</p> <p>Napoli Giovanni Jovene libraio editore Strada della Quercia 18 1883.</p> <p>Vi è una prefazione del D.^{re} Vivenzio, poi il testo diviso in parti e capitoli non numerati : fig. 59 : pag. 387.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale di Ostetricia ad uso degli studenti e dei medici pratici del dott. Ottavio Morisani prof. di Ostetricia e ginecologia nella R. Università di Napoli e direttore della Clinica ostetrico-ginecologica seconda edizione ampliata e riveduta dall'Autore sulla precedente redatta per cura del dott. Vincenzo Vivenzio con 76 figure intercalate nel testo.</p> <p>Napoli Giovanni Jovene libraio-editore Strada Cisterna dell'Olio n. 13 p. p. 1887.</p> <p>Vi è la prefazione di Vivenzio del novembre 1882, poi una breve dell'editore Jovene del febbraio 1887 : sono 6 capitoli di testo divisi in capitoletti e suddivisi—fig. 76, pag. 448.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
104	Vittorelli	—	<p>Manuale di ostetricia ad uso delle levatrici del cav. D.^r Carlo Vittorelli professore pareggiato di Ostetricia e Ginecologia alla R. Università di Napoli con 27 figure.</p> <p>Napoli Riccardo Marghieri di Gius. via Roma, 140 1884.</p> <p>Prefazione , introduzione , quattro parti divise in capitoli : pag. 374.</p>
105	Dell'Orto	—	<p>Sunto di Anatomia del bacino e degli organi sessuali interni ed esterni della donna per uso delle alunne levatrici di Pasqualina Dell'Orto.</p> <p>Modena tipi di S. T. Vincenzi e Nipoti 1885.</p> <p>Prefazione , 16 capitoli non numerati , 35 pagine.</p>
106	Grillenzoni	—	<p>Ostetricia per le levatrici del prof. Carlo Grillenzoni direttore dell'Ospizio di Maternità di Ferrara.</p> <p>Ferrara Stabilimento tipografico Bresciani 1887.</p> <p>È dedicato alla venerata memoria di Ferdinando Zannetti: vi è poi una specie di prefazione, un'introduzione e due parti suddivise in lezioni. Nel margine vi sono i titoli dei singoli paragrafi: 477 per la 1^a parte , 256 per la seconda. Le pagine sono 500.</p>
107	Meola	1. ^a	<p>- Pubblicazioni della Riforma medica premio anno 1887.</p> <p>Compendio di terapia ostetrica con 47 figure intercalate nel testo pel D.^r Felice Meola professore pareggiato d'Ostetricia etc. etc. etc.</p> <p>Napoli Società in accomandita A. Bellisario e C. Antico R. Stabilimento tipografico Comm. G. De Angelis e figlio Portamedina alla Pignasecca 44 1887.</p> <p>Prefazione — Tre parti divise in cap. ed articoli — Regolamento — Pagine 424.</p>
—	—	2. ^a	<p>Piccola Biblioteca Medica Contemporanea Dott. Felice Meola direttore etc. etc. Compendio di terapia ostetrica seconda edizione illustrato da 54 figure.</p> <p>Prefazione alla 1.^a edizione, prefazione alla 2.^a, data 1892, pag. 396, tre parti divise in cap. ed art.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
108	Cuzzi	1. ^a	<p>Biblioteca medica contemporanea della antica casa dottor Francesco Vallardi. </p> <p>Dott. Cuzzi Alessandro professore di ostetricia e Ginecologia nella R. Università di Pavia Manuale di ostetricia ad uso delle levatrici illustrato da 160 incisioni.</p> <p>Antica casa editrice dottor Francesco Vallardi Milano etc.</p> <p>Epigrafe dedicatoria al prof. Domenico Tibone : prefazione in cui dice che compilò questo trattato sulle lezioni del 1884-85 raccolte dai due assistenti Boni e Guzzoni. Introduzione — 47 Sommarii con una appendice pag. 352×VIII.</p> <p>Non vi è data , ma è del 1887 avendo la prefazione la data del primo gennaio 1887.</p>
—	—	2. ^a	<p>Biblioteca medica etc. etc. — dott. Cuzzi Alessandro professore etc. Manuale di ostetricia ad uso delle Levatrici seconda edizione rifatta ed accresciuta colle disposizioni risguardanti il nuovo regolamento sanitario per le Levatrici illustrato da 192 figure intercalate nel testo ed a colori.</p> <p>Antica casa editrice dottor Francesco Vallardi Milano etc.</p> <p>Epigrafe — prefaz. alla 1.^a edizione — prefazione alla 2.^a datata 1 gennaio 1891. Introduzione e sommarii 49— con appendice : pagine 399. Il lavoro fu pubblicato nel 1891.</p>
—	—	3. ^a	<p>Biblioteca medica etc. dott. Cuzzi Alessandro professore di ostetricia etc. Manuale di Ostetricia ad uso delle levatrici Terza edizione rifatta, accresciuta etc.</p> <p>Antica casa editrice dottor Francesco Valla^rdi Milano etc.</p> <p>Dedica e tre prefazioni : la terza colla data 1893 — pagine 438, figure 272, sommarii 50, introduzione, appendice.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	4. ^a	<p>Biblioteca medica contemporanea dott. Cuzzi Alessandro etc. Manuale di ostetricia ad uso delle levatrici Quarta edizione rifatta ed accresciuta di un capitolo sulle norme per assistere il medico nelle operazioni e per prestare le prime cure nei casi d'urgenza col Regolamento per le scuole d'ostetricia e per l'assistenza al parto illustrata da 289 figure intercalate nel testo ed a colori.</p> <p>Casa editrice dott. Francesco Vallardi Milano etc.</p> <p>Dedica al prof. Tibone. Sono ripetute le prefazioni alle altre tre edizioni, poi vi è la prefazione alla 4.^a datata 1 gennaio 1895 — introduzione — 50 sommarii — appendice — pagine 443. Fu pubblicato nel 1895.</p>
109	Grillenzoni	—	<p>Quindici lezioni di ostetricia elementare dettate sul programma del ministero (24 luglio 1888) per le levatrici empiriche aspiranti alla patente d'esercizio.</p> <p>Ferrara Stabilimento Bresciani 1888.</p> <p>Non vi è titolo d'autore sul frontespizio — nè prefazione. Vi sono invece una introduzione divisa in 4 capitoli suddivisi complessivamente in 46 paragrafi, e quindici lezioni le quali alla lor volta constano di 128 paragrafi. Vi è pure un'appendice con un regolamento. In tutto sono 75 pagine. L'ultima lezione porta la firma: Carlo Grillenzoni.</p>
110	Caneva	—	<p>Memoriale per le levatrici del dott. Caneva Zanini Giuseppe presidente della società italiana delle levatrici.</p> <p>Milano tipografia di L. Marchi via ospedale 3 1890.</p> <p>È un libriccino di 127 pagine con una specie di prefazione diretta « alla gentile lettrice » e diviso in capitoli non numerati.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
111	Autoriello	1. ^a	<p>Lezioni di ostetricia minore del dott. Michele Autoriello per uso della sua scuola privata. Napoli stab. tipografico di Salvatore Marchese Vico Ss. Filippo e Giacomo 21 1892.</p> <p>Nel frontispizio vi è il calendario della gravidanza : sono 244 pagine—con un'epigrafe dedicatoria ad Ottavio Morisani — divise in 6 parti etc. Nel testo non vi è il calendario del frontispizio.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale di ostetricia ad uso delle levatrici, degli studenti e dei medici pratici pel dott. Michele Autoriello già chirurgo assistente nella clinica ostetrica della R. Università seconda edizione riveduta ampliata ed arricchita da 186 figure in gran parte originali intercalate nel testo. Napoli stabil. tipografico di Salvatore Marchese Vico Ss. Filippo e Giacomo 21 1894.</p> <p>È dedicato al prof. Morisani: vi è una prefazione — pag. 312 divise in cinque parti ed un'appendice.</p>
—	—	3. ^a	<p>Manuale di ostetricia minore ad uso delle levatrici pel dott. cav. Michele Autoriello già chirurgo assistente nell'Istituto ostetrico-ginecologico della R. Università Terza edizione riveduta, ed ampliata, con 222 figure intercalate nel testo in nero ed a colori, in gran parte originali. Napoli Stabilimento tipografico cav. Aurelio Tocco San Pietro a Majella, 31 1900.</p> <p>Dedicato al prof. Morisani, contiene una prefazione, 382 pag. e 222 figure: il testo è diviso in 5 parti, più un'appendice.</p>
112	Sangregorio	—	<p>Manuale Vallardi vol. XX.</p> <p>Guida pratica di ostetricia ad uso delle levatrici per il dott. G. Sangregorio della guardia ostetrica di Milano con speciale riguardo ai recentissimi provvedimenti di legge per l'esercizio delle levatrici con 102 incisioni intercalate nel testo. Milano dott. Leonardo Vallardi editore 15, via Disciplini 15 1892.</p> <p>Epigrafe dedicatoria ad Alessandro Cuzzi: prefazione: pagine 335 divise in 6 parti e queste in cap. e un'appendice.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
113	Cuzzi	—	<p>Guida della levatrice compilata dal dott. prof. Alessandro Cuzzi (Pavia) colla revisione dei dottori professori Tibone Domenico (Torino) Morisani Ottavio (Napoli) componenti la commissione ministeriale per gli studi intorno ad una riorganizzazione del servizio ostetrico del Regno. Torino Unione tipografico-editrice 33, via Carlo Alberto 33 1892.</p> <p>Vi è una prefazione di Cuzzi: 161 pagine e 76 figure: XXI capitoli abbraccianti 6 parti e 160 paragrafi.</p>
114	Fabbri	1. ^a	<p>D.r Francesco Fabbri Manuale di operazioni ostetriche ad uso degli studenti e medici pratici con 52 figure intercalate nel testo. Napoli Domenico Cesareo editore libraio Via Università n. 16 1894.</p> <p>Vi è una prefazione dell'A. e 366 pagine: il testo è diviso in 5 classi: l'indice delle fig. ne dà 51.</p>
—	—	2. ^a	<p>Manuale di operazioni ostetriche del dott. Francesco Fabbri premiato con medaglia d'oro a Bukarest 1894 con 52 illustrazioni 2.^a edizione. Napoli Domenico Cesareo libraio-editore Via Università n. 16 1896.</p> <p>Sul frontispizio vi è la figura del forcipe su testa postica che non è ripetuta nel testo, onde le fig. sono 52 compresa questa fuori testo. Vi è la prefazione alla 1.^a edizione, una prefazione dell'editore e 366 pagine compreso l'indice.</p>
115	La Torre	—	<p>Biblioteca medica: vol. VI Elementi di ostetricia ad uso dei medici e degli studenti (Lezioni fatte nell' « Istituto Ostetrico-Ginecologico La Torre » negli anni scolastici 1893-94) pel dottore Felice La Torre professore pareggiato in ostetricia e Clinica ostetrica nella R. Università di Roma, ecc. ecc. Parte I. Fisiologia (gravidanza-parto). Torino fratelli Bocca editori etc. etc. 1895.</p> <p>Agli studenti — pagine 701 + VII — lezioni 63 raggruppate in quattro parti A, B, C, D — fig. 136.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
—	—	—	<p>Biblioteca medica, vol. XII <i>stesso titolo</i> etc. Parte II patologia (gravidanza, parto e puerperio) Parte III terapia ostetrica (etc. etc. 1896 97). Torino Fratelli Bocca editori etc. 1899.</p> <p>Sono 564 pagine: seguitando le numerazioni delle figure e delle lezioni, queste arrivano a 97 (A, B, C), quelle a 289.</p>
116	Rossi Doria	—	<p>Guida agli esami delle allieve levatrici compilata sui trattati e sulle lezioni del Leopold, del Credè, del Pasquali e del Cuzzi dal dott. T. R. D. Roma Società editrice Dante Alighieri Via delle Convertite 8 1895.</p> <p>È di Tullio Rossi Doria ed è così diviso: prefazione, otto capitoli suddivisi in capitoletti non numerati, a domande e risposte in numero di 329: poi un'appendice con il decalogo della levatrice; pagine 171.</p>
117	Ciccone	—	<p>Il Vade-mecum del puerperio pel dott. Vincenzo Ciccone prof. pareggiato di Ostetricia e Ginecologia alla R. Università di Napoli. Napoli Domenico Cesareo libraio-editore Via Università, 16 1896.</p> <p>Dopo un'introduzione vi sono 460 paragrafi e 6 capitoli: pagine 148.</p>
118	Calderini	—	<p>Manuale clinico di terapia e di operazioni ostetriche per studenti e medici pratici del dott. Giovanni Calderini professore emerito dell'Università di Parma professore ordinario di Ostetricia e di Clinica Ostetrica-Ginecologica dell'Università di Bologna 618, 022 con 80 figure intercalate nel testo e una tavola. Torino Rosenberg et Sellier Libreria internazionale 3 via Bogino 3 1897.</p> <p>Indice—Al lettore—in pag. XVI, poi pag. 299 di testo ed indici: sono 6 capitoli divisi in 147 paragrafi. Vi sono in fine 7 pagine coll'elenco e le indicazioni bibliografiche delle pubblicazioni del prof. Calderini in ordine di data.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
119	Cuzzi	—	<p>Biblioteca medica contemporanea dottor Cuzzi Alessandro prof. di ostetricia e ginecologia della Regia Università di Pavia Trattato di ostetricia e ginecologia volume I introduzione storica anatomia e fisiologia degli organi genitali femminei gravidanza e parto normale assistenza al parto normale illustrato da 545 figure intercalate nel testo in nero ed a colori.</p> <p>Casa editrice dott. Francesco Vallardi Corso Magenta 48, Milano, Corso Magenta 48 etc.</p> <p>Indice — prefazione — introduzione storica fino a pag. CLIII: (l'ultimo paragrafo, il VI° di quest'introduzione, venne scritto dai continuatori ed allievi Guzzoni e Pestalozza da pag. XCIV a CLIII). Il testo ha 1018 pagine con 23 sommarii più l'indice delle figure e l'indice alfabetico. La pubblicazione del volume terminò nel 1897.</p>
120	Cuzzi Guzzoni Pestalozza	—	<p>Biblioteca medica italiana Cuzzi-Guzzoni-Mangiagalli-Pestalozza Trattato di Ostetricia e Ginecologia volume II Parte I operazioni ostetriche dei dottori Alessandro Cuzzi già prof. nell'Università di Pavia A. Guzzoni degli Ancarani prof. ord. di Clinica Ostetrica e Ginecologica nell'Università di Messina Ernesto Pestalozza prof. ord. di Clinica Ostetrica e Ginecologica nell'Istituto sup. di Firenze illustrato da 331 figure.</p> <p>Casa editrice dott. Francesco Vallardi Milano etc. etc.</p> <p>Prefazione per i continuatori, Alessandro Cuzzi, ritratto di Cuzzi, indici sino a pag. XVI. Il testo consta di undici sommarii e di pagine 1055: i primi tre sommarii fino a pag. 244 sono scritti da Cuzzi: il resto del volume da Guzzoni e Pestalozza, che lo ultimarono nel 1900, data della prefazione. È in compilazione l'ultimo volume della parte ostetrica per cura di Guzzoni e Pestalozza, mentre la parte ginecologica affidata al prof. Mangiagalli è in corso di stampa. (Pel 1.° vol. vedasi n. 120).</p>
121	Nascimbene	—	<p>Manuale di pratica ostetrica ad uso delle levatrici pel dottor Amilcare Nascimbene direttore della Gazzetta Medica Lombarda.</p> <p>Milano stabilimento tipo-litografico A. Rancati Via Tortona n. 12 1897.</p> <p>È un omaggio della casa Andréas Saxlehner alle levatrici italiane. Con una prefazione dell'A. sono 163 pag. divise in 7 capi e l'appendice.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	TRATTATI
122	Ciccone		<p>Sinossi ostetrica compendio di ostetricia ad uso speciale degli studenti e delle levatrici compilato da V. Ciccone prof. pareggiato di Ostetricia e Ginecologia alla R. Università di Napoli dedicata al prof. Ottavio Morisani direttore della Clinica ostetrica-ginecologica di Napoli Senatore del regno ecc. ecc.</p> <p>Napoli presso Domenico Cesareo libraio-editore Via Università, n. 16 1897.</p> <p>Lettera dedicatoria al prof. Morisani, prefazione etc. fino a pag. XVI, più 183 pagine di testo divise in capitoli non numerati.</p>
123	Raineri	1. ^a	<p>Dr. Giuseppe Raineri docente alla R. Università di Torino professore direttore incaricato nella R. Scuola Ostetrica di Vercelli Introduzione allo studio dell'Ostetricia minore Elementi di anatomia, fisiologia e patologia con figure illustrative.</p> <p>Torino Rosenberg et Sellier Libreria Internazionale Via Bogino 3 1898 prezzo L. 2,50.</p> <p>Sono lezioni raccolte dal dott. De Giovanni Maurizio : così è detto nella prefazione. Sono 185 pag. oltre l'indice e 29 figure : il testo è diviso in 20 capitoli.</p>
—	—	2. ^a	<p>Dr. Giuseppe Raineri docente nella R. Università di Torino professore incaricato nella R. scuola Ostetrica di Vercelli etc. Introduzione allo studio dell'ostetricia minore. Elementi di Anatomia, fisiologia e patologia con 60 figure illustrative ed una tavola colorata 2.^a edizione ampliata.</p> <p>Torino Rosenberg et Sellier Libreria internazionale via Bogino 3 1899 prezzo L. 2,50.</p> <p>Prefazione e venti capitoli : 62 figure : pag. 193 oltre l'indice.</p>
124	Valdagni	—	<p>Prolegomeni allo studio dell'ostetricia minore ad uso delle allieve levatrici per il dottore Valdagni Vincenzo etc.</p> <p>Torino Unione tipografico-editrice (già ditta Pomba e C.) 1899.</p> <p>Prefazione « alle allieve levatrici », poi il testo che abbraccia 2 parti arrivando a pag. 195 e a fig. 185, che si seguitano fino a pag. 334, più un dizionario dei termini medici più usati : in tutto 315 figure.</p>

N. d'ord.	Autori	Ediz.	T R A T T A T I
125	Vicarelli	—	<p>Terapia ostetrica d'urgenza pel dott. Giuseppe Vicarelli professore pareggiato di ostetricia e ginecologia aiuto nell'Istituto Ostetrico Ginecologico della R. Università di Torino.</p> <p>Torino Unione tipografico-editrice 33 Via Carlo Alberto 33 1899.</p> <p>Lettera « ai miei allievi compagni di studio e di lavoro » ; 234 pagine divise in parte generale, parte operativa, parte speciale, appendice. Vi è una tavola rappresentante una busta ostetrica aperta con gli strumenti.</p>
126	DeAngelis	—	<p>Compendio di Ostetricia per G. De Angelis.</p> <p>Napoli Gabriele Regina, libraio editore 34, piazza Cavour, 35 1900 prezzo L. 4,00.</p> <p>Epigrafe dedicatoria al prof. O. Morisani. Non vi è prefazione: sono 239 pagine: non vi è distinzione numerata nella divisione del testo.</p>
127	Autoriello	—	<p>Dott. Cav. Michele Autoriello già chirurgo assistente nell'Istituto ostetrico-ginecologico della R. Università La Guida della levatrice nell'esercizio pratico.</p> <p>Napoli tipografia cav. A. Tocco San Pietro a Maiella, 31 1900.</p> <p>Vi è una dedica alla memoria del padre, poi una specie di prefazione « alle levatrici » e un indice alfabetico: ciò sino a pag. XII, poi 318 pag. di testo divise in quattro parti con 153 figure.</p>
128	Corradi	1. ^a	<p>Dell'Ostetricia in Italia dalla metà dello scorso secolo sino al presente Commentario di Alfonso Corradi Rettore dell'Università di Pavia in risposta al programma di concorso della Società medico-chirurgica di Bologna per l'anno 1871 e premiato dalla Società medesima.</p> <p>Bologna tipi Gamberini e Parmeggiani 1877.</p> <p>Questo commentario storico può essere compreso tra i trattati giacchè la materia è suddivisa come nei trattati ed abbraccia tutta l'Ostetricia. Esso consta della lettera dedicatoria a G. Fabbri e F. Rizzoli — della relazione della Società medico-chirurgica di Bologna che assegnava a quest'opera il premio — di un avvertimento — di una introduzione divisa in XI paragrafi — poi di quattro parti comprendenti 46 capi oltre ad altre suddivisioni — di una conclusione — di un'appendice — di altre aggiunte — del sommario — dell'indice degli autori in due colonne — Totale pag. 1640.</p>

Con questo elenco delle diverse edizioni dei trattati italiani di Ostetricia che, pubblicati per intero sino al 1900 in Italia, furono da me direttamente consultati, termina la prima parte del mio lavoro, nel quale ho dovuto forzatamente lamentare qualche lacuna: i trattati ad es. di Nannizzi, di Pelliccia etc. non potei esaminare per quante ricerche, e minuziosissime, io abbia fatte sinora.

In una seconda parte che sarà subito stampata darò l'elenco dei trattati stranieri di Ostetricia tradotti nella nostra lingua e pubblicati entro il 1900, e chiuderò questa nota bibliografica con alcune considerazioni come avevo annunciato in principio, e coll'aggiunta di quelle altre opere che nel frattempo verranno eventualmente ancora a mia cognizione.



